ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{6}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 16 Giugno 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9284

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica.

I rappresentanti di 47 Stati della crosta terrestre si sono radunati **all'Aja**, e la conferenza per la pace è aperta. Tre mesi or sono, sotto l'impressione della frastornante proposta inglese per il disarmo, si era parlato della conferenza per la pace con grande vivacità; alla vigilia dell'apertura, regnava invece in tutta la stampa un'indifferenza mortale; tanto è vero che per dare alla cosa un po' di calore e un po' di palpito si credette di far esplodere la bomba della proposta giapponese sui diritti dei vincitori in guerra. I giapponesi non avrebbero scherzato: avrebbero voluto che il vincitore si annettesse tutti i territori conquistati e se ne appropriasse tutti i beni. Scherzò invece chi diede spaccio a queste notizie dalla selvatichezza inverosimile, che i giapponesi si affrettarono a smentire. Ma esse bastarono a dare all'apertura della conferenza quel colore di romanticheria politica tanto gustato ai nostri giorni e del quale avemmo le più recenti pennellate durante le sedute di Algesiras. Altre notizie consimili non mancheranno durante la conferenza dell'Aja: la situazione internazionale vi si presta troppo bene! Il che non toglie di poter sperare dalla conferenza, lasciando da parte il dubbio esito della discussione sul disarmo e le romanticherie dei corrispondenti, parecchi buoni risultati sul programma pratico ad essa sottoposto. La conferenza è chiamata a far qualche cosa per l'aumento delle prospettive di arbitrato in tutte le vertenze internazionali e per la diminuzione degli orrori della guerra, quando la guerra sia inevitabile.

Quanto all'arbitrato, la prima conferenza dell'Aja fece già molto, e i buoni effetti ne furono veduti quando l'Inghilterra e la Russia ricorsero al tribunale permanente per definire il famoso incidente delle navi di pescatori cannoneggiate dalla flotta russa sui banchi di Dogger. Ora già si parla della possibilità di dare all'arbitrato una forma obbligatoria, estendendolo a tutte le vertenze, comprese quelle di natura più delicata: e si spera che le nazioni rappresentate all'Aja, se da una parte lascieranno cascare la proposta inglese in una discussione platonica, dall'altra parte possano prendere l'impegno d'onore di deferire ad un tribunale arbitramentale i loro eventuali conflitti. Si attribuiva alla Francia l'iniziativa della proposta sull'obbligatorietà dell'arbitrato; da quanto il ministro Pichon disse alla Camera, non risulterebbe però precisamente che il Governo francese si sia deciso a fare questo passo in forma ufficiale. Ad ogni modo, qualunque cosa si ottenga alla conferenza dell'Aja in questo senso, sarà sempre una rispettabile, per quanto relativa, garanzia di buon volere data all'umanità, e la riunione dei diplomatici di 47 Stati non sarà stata inutile, nè mal spesi i 200.000 fiorini erogati dal Governo olandese per festeggiare i suoi ospiti.

★

L'effervescenza dei **viticultori del mezzogiorno francese** si è mutata in uno dei più gravi movimenti che abbiano attraversato la vita della terza Repubblica. Movimento politico e movimento economico: l'uno e l'altro singolarissimi e pericolosissimi. Il movimento politico è quella insurrezione dello spirito regionale che più volte la potente Francia centralista si vide minacciare negli ultimi anni e che essa riuscì sempre a reprimere con le lusinghe all'irrequieto mezzogiorno. Ora esso leva la voce più apertamente che mai contro il settentrione. Ha trovato un tribuno, Marcellin Albert, al quale obbedisce con lo stesso fanatismo cieco col quale i popoli dell'età di mezzo obbedivano ai predicatori di crociate. I due milioni e più di collegati nel movimento di «difesa viticola» amano infatti assumere il nome medioevale di crociati. E Marcellin Albert, almeno fino a ieri, li aveva in pugno. Raccomandava al mezzo milione di dimostranti raccolti fra le mura di Mompellieri l'astinenza dagli alcoolici per non commettere eccessi involontari, e quel mezzo milione d'uomini non beveva che acqua. Cosa abbastanza curiosa per chi difende la causa del vino! Difatti si tratta di ciò: della difesa del vino contro la diffusione commerciale delle adulterazioni chimiche. I surrogati del vino incominciarono a trovar favore in Francia durante l'invasione della filossera, che vent'anni addietro distruggeva tutti i vigneti del mezzogiorno. Con eroici sforzi, con tenaci sacrifici, i viticultori del mezzogiorno introdussero le viti americane, rinnovarono i loro vigneti. Ma quando il rinnovamento fu compiuto e vollero riprendere la signoria del mercato, lo trovarono già invaso dal vino artificiale. Da ciò, grande miseria nel paese e grande malcontento. La battaglia della concorrenza è tanto più difficile perchè, mentre la produzione dei vini chimici procede sulle basi della grande industria, la produzione del vino naturale è ancora frazionata fra decine e decine di migliaia di piccoli possidenti. Perciò gli economisti non vedono la duratura salvezza della produzione vinicola di Francia se non nella sua trasformazione a grande industria, concentrando i prodotti del suolo nelle fabbriche vinarie. Ma intanto il movimento degli agricoltori è impetuoso, stringente e sempre più rivoluzionario. Essi oppongono alla lunga inerzia del Governo, al tacito favoreggiamento dei vini artificiali presso i ministeri, la disorganizzazione dei poteri pubblici nella Francia meridionale: i consigli municipali si dimettono, i sindaci abbandonano la carica, i cittadini rifiutano di pagare le tasse. Dato che il Governo non ponga ordine a tempo, sarebbe in pochi giorni l'anarchia. Il Governo d'altra parte sembra non possa far uso della forza, perchè avvertito che gran parte delle truppe non sarebbero disposte a marciare contro il popolo. Perciò esso cerca di far **passare con la massima urgenza alla Camera** alcuni provvedimenti, quali la sopratassa sugli zuccheri, intesi a far comprendere che d'ora innanzi sarà data battaglia sul serio agli adulteratori del vino. Altri provvedimenti mirano ad apportare migliorie economiche alle province vinicole. Pare che all'annunzio di questa buona volontà governativa, la situazione nel mezzogiorno si sia fatta relativamente più calma. Molto dipende dalla giornata odierna: giacchè le colossali dimostrazioni si tengono tutte le domeniche, ed essendo giunta l'effervescenza al suo massimo punto durante la settimana, si dovrebbe vedere dall'andamento della giornata d'oggi se essa tenda ad esplodere o tenda a scemare.

★

Da alcuni giorni **la Duma è in agonia**, benchè fino a iersera non fosse giunta la notizia della sua morte. L'assemblea si trova, come la sua maggior sorella sciolta l'anno scorso, in istato d'assedio; i cosacchi custodiscono le porte del Palazzo Taurico; contro sedici deputati socialisti è spiccato mandato d'arresto; altri 55 si trovano sotto procedura giudiziaria, e dovrebbero venire temporaneamente esclusi dalle sedute. Stolipin domandò in modo perentorio alla Duma che entro ventiquattr'ore essa gli metta nelle mani quei sedici e deliberi la sospensione degli altri. La Duma rimise la domanda delle autorizzazioni a procedere ad una commissione speciale, che deve deliberare di urgenza; con ciò forse ritardò di poche ore il momento della propria morte. Ma sembra che questa, a meno di un miracolo, non possa essere evitata più: giacchè l'assemblea non invilirà a tal punto da gettare nelle mani della polizia i rappresentanti di un intero partito.

Il motivo di questa arrogante apparizione improvvisa del potere poliziesco deve attribuirsi alla scoperta della vasta trama ordita dal partito socialista per rovesciare l'attuale regime e sostituirvi una forma di governo repubblicano-democratico. Nella congiura i deputati avevano la parte del leone. Stolipin dovette quindi compiere il passo che già da qualche mese i reazionari gli domandavano: affrontare lo scioglimento dell'assemblea. Egli aveva sperato di renderla un suo strumento docile, dividendo le forze dell'opposizione, staccando i kadetti dai socialisti. Ma la Duma fu da ciò indebolita e non fu salva: essa perdette della sua autorità presso il popolo; ma non divenne perciò il maniehino del Governo. Quella che sta per morire è un'ombra di assemblea; ma pare che un'ombra ancora più pallida sia destinata alla Russia, se è vero che il Governo muterà nelle venture elezioni il sistema elettorale, introdurrà l'elettorato per censo ed escluderà completamente il suffragio popolare. Morta la Duma, la Russia sta per rientrare frattanto in un periodo di terrore: poichè il Governo da una parte si arma; dall'altra le minacce dei rivoluzionari si fanno sempre più gravi.

L'inaugurazione della conferenza dell'Aja

(Dal nostro corrispondente speciale)

Il discorso del ministro olandese degli esteri

AJA 15 (N). Oggi alle 3 del pomeriggio i delegati della seconda conferenza della pace si radunarono nella grande sala d'armi. Sono rappresentati 47 stati.

Il ministro degli esteri, Tets van Goudiraan, apre la conferenza con un discorso nel quale, salutati i delegati in nome della regina, accenna ai progressi fatti negli otto anni trascorsi dall'opera iniziata dalla prima conferenza. Fa un caldo elogio dell'imperatore Nicolò, iniziatore della conferenza, e rammentò la valida cooperazione di Roosevelt nel fecondare la semente sparsa dallo czar. La critica acerba - continua il ministro - fatta da alcuni pessimisti ai risultati della prima conferenza, non può indebolire la corrente d'idee formatasi in favore della conferenza. L'oratore rileva come il numero degli Stati rappresentati alla seconda conferenza sia quasi il doppio che nella prima e dichiara di scorgere in ciò una guarentigia sicura dell'osservanza delle decisioni che si prenderanno. Il ministro propone infine di mandare il seguente telegramma allo czar: Nell'iniziare i suoi lavori, la seconda conferenza della pace trasmette a Vostra Maestà i suoi ossequi e la sua viva riconoscenza per l'iniziativa da Voi presa per la continuazione dell'opera cominciata nel 1899. La conferenza prega Vostra Maestà di essere certa ch'essa è ispirata dal più sincero desiderio di consacrarsi con tutte le forze nell'adempimento del compito, così difficile e così delicato affidatole.

Il ministro propose quindi di nominare presidente l'ambasciatore russo Nelidoff, che per la pratica in materia e per le eminenti doti contribuirà certo a facilitare i lavori.

Il discorso del ministro degli esteri van Tets è accolto con grandi applausi, specialmente quel passo in cui propone d'inviare un telegramma allo czar Niccolò, e quello in cui menzionò l'opera di Roosevelt per la convocazione della conferenza. Anche il suo invito a Nelidoff ad assumere la presidenza è applaudito.

Il discorso di Nelidoff

L'ambasciatore Nelidoff occupa il seggio presidenziale. Ringrazia per la nomina onorifica e dichiara di voler far del suo meglio per mantenere la concordia, evitando tutto ciò che possa condurre a dissidi di idee troppo aspri. E continua: Nel vedere qui riuniti i rappresentanti di quasi tutti gli Stati mi sento profondamente commosso. L'idea della pace indusse i Governi a mandare qui uomini ragguardevoli, i quali dovranno occuparsi degli interessi più cari all'umanità, cioè della conciliazione e della giustizia. Auguro che gli stessi sentimenti, animando i delegati, concorrano al buon successo della conferenza. Il compito di questa si divide in due parti. Si tratta di trovare il modo di comporre in via pacifica eventuali controversie fra due Stati e di evitare la rottura delle relazioni internazionali e i conflitti armati. Inoltre si dovrà procurare di mitigare i danni che la guerra trae con sè tanto per i belligeranti quanto per coloro che possono essere colpiti indirettamente dalla guerra. Si dice bensì che affinchè le guerre sieno brevi e più rare è necessario che le popolazioni ne provino tutta la gravità; ma questo argomento è giusto solo in apparenza. I provvedimenti umanitari che ridondarono a onore della prima conferenza per la pace, e che ora debbono essere completati, non hanno punto stimolato la brama del guerreggiare; al contrario hanno aumentato il sentimento d'indulgenza internazionale. Noi dobbiamo proseguire sulla via per la quale ci siamo incamminati nel 1899. In quanto alle tendenze dirette ad impedire conflitti fra gli stati, è superfluo rilevare quali servigi abbia già reso la prima conferenza alla causa della pace e del diritto.

Nelidoff fa quindi dei paragoni fra i tribunali arbitrali e l'attività dei giudici di pace, che pure devono occuparsi del componimento di piccoli conflitti. Il riconoscimento dei principî dei tribunali arbitrali ha fatto sì che si ricorresse a tali tribunali. Dal 1899 in poi si conchiusero 33 trattati d'arbitrato. Alla Corte arbitrale dell'Aja furono sottoposte quattro serie ed intricate questioni che avrebbero potuto turbare le relazioni delle potenze. Il lavoro dei nostri predecessori - continua - deve animarci a continuare l'opera loro. Gli amici della civiltà seguono attentamente il progredire delle istituzioni della prima conferenza. Carnegie ha offerto una sostanza per la costruzione del palazzo della pace; ma nondimeno i mezzi a nostra disposizione sono assai limitati. I popoli sono come gli individui, e non sarà sempre possibile impedire per mezzo dei tribunali arbitrali gli atti di violenza tra i popoli, come non lo è tra gli individui per mezzo dei tribunali civili. In molti casi onore, dignità ed interessi essenziali sono messi in gioco tanto nella vita dei popoli come in quella degli individui; in quei casi questi e quelli non riconoscono altra autorità fuori del proprio interesse e dei propri sentimenti. Ma non dobbiamo lasciarci scoraggiare da queste considerazioni. Persistendo l'idea che porta per divisa «Excelsior» lavoreremo illuminati dalla stella della pace universale.

In chiusa Nelidoff propone la nomina di Test Goudraan a presidente onorario e di Beaufort a vicepresidente effettivo. La proposta è accolta per acclamazione. Designa poi i segretari e dice che la prossima seduta si terrà martedì o mercoledì: il segretario fisserà la data esatta.

Poscia si chiude la seduta, alla quale, dalle tribune, assistevano i ministri olandesi, i presidenti delle Camere, i membri del corpo diplomatico e altri dignitari con le loro signore. La seduta fu levata verso le 4 pom.

La firma di una convenzione

I delegati plenipotenziari delle potenze rappresentate all'Aja nel 1899 firmarono ieri una convenzione per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali. Questa convenzione concerne: 1. il mantenimento della pace generale; 2. i buoni uffici e la mediazione; 3. le commissioni internazionali di inchiesta; 4. l'arbitrato internazionale. Il protocollo fu proposto dal Governo russo affine di permettere ai Governi non rappresentati alla prima conferenza di essere considerati come aventi aderito a questa convenzione. I delegati degli Stati non firmatari sottoscrissero oggi una dichiarazione di adesione intesa a permettere loro di seguire i lavori della conferenza odierna e di firmare le nuove condizioni che ne risulteranno.

Le commissioni

Secondo gli accordi intervenuti finora, la conferenza si radunerebbe mercoledì e nominerebbe sei commissioni, incaricate ciascuna di studiare e di riferire su una parte del programma russo. Si nomineranno poi altre due commissioni se si deciderà di discutere anche la limitazione degli armamenti e la dottrina di Drago.

Il parere di un delegato italiano

Un membro della delegazione italiana mi disse che il discorso di Nelidoff, che esponeva il desiderio dello czar circa il programma della conferenza, fu accolto freddamente. Si prevede una reazione da parte dell'Inghilterra e specialmente da parte di Washington, dove le dichiarazioni di Nelidoff sembreranno un invito a concludere ancor meno che il 1899.

La Russia appoggia la Germania
L'atteggiamento degli americani e dei giapponesi

Il discorso di Nelidoff si considera come un successo della Germania, perchè il Nelidoff non solo non vi fece allusione al disarmamento, ma anche perchè in tutte le questioni relative al mantenimento della pace fu molto pi ùriservato che il De Staal nel discorso pronunciato nel 1899. Infatti il Nelidoff affermò che la stella luminosa della pace e della giustizia universale è irraggiungibile. Si commenta molto anche il passo nel quale proclamò pure per gli individui il diritto, in certi casi, di ricorrere alla violenza personale per ottenere giustizia. Si è curiosi di vedere quale sarà l'atteggiamento della delegazione inglese. Quella americana è contentissima per gli omaggi tributati a Roosevelt. Tutta l'America unanime appoggerà la dottrina di Drago. I giapponesi dichiarano che hanno carta bianca per comportarsi secondo gli interessi del loro paese.

L'atteggiamento della Francia

PARIGI 15 (N). Bourgeois dichiarò in una intervista di non potersi esprimere circa il contegno della Francia di fronte a parecchi punti sottoposti alla conferenza dell'Aja. Non conosciamo ancora - disse - le opinioni degli altri delegati circa la questione della limitazione degli armamenti, e non sappiamo nemmeno se tale questione sarà sottoposta alla conferenza; però, conformemente alle dichiarazioni fatte alla Camera dal ministro degli esteri Pichon, cercheremo di fungere da intermediari come facemmo nel 1899.

Per i giornalisti

I giornalisti olandesi hanno preparato nei piani superiori del Caffè Olandese sale speciali per i loro colleghi stranieri, ove questi troveranno tutte le facilitazioni per lavorare e per informarsi. La direzione del Kurhaus di Schveningen ha offerto entrata libera ai giornalisti durante il loro soggiorno all'Aja.

La Duma morente

Situazione invariata - Lunedì si terrà la seduta decisiva

PIETROBURGO 15 (N). La situazione alla Duma da ieri sera è invariata. A far parte della commissione, incaricata d'esaminare la proposta d'escludere dalla Duma 55 deputati socialisti e di accordare l'autorizzazione ad arrestare 16 di loro, furono eletti 11 kadetti, 2 polacchi, 3 socialisti rivoluzionari, 4 del partito del lavoro e 2 socialisti democratici. I kadetti si dichiararono oggi nel «Riec» contrari alla proposta del Governo.

PIETROBURGO 15 (Ag. pietroburg.) La Duma si occupò oggi della riforma giudiziaria. I gruppi di Sinistra presentarono quattro volte proposte di chiudere il dibattito e di passare alla discussione del bilancio, ma la Duma le respinse tutte a grande maggioranza. I kadetti, i deputati di Destra e i polacchi votarono contro i socialisti e contro il partito del lavoro.

Nella motivazione della sua proposta, Zereteli, socialista, disse che nell'ora dell'estremo pericolo e alla vigilia del colpo di Stato non si può occuparsi della riforma giudiziaria: essere necessario precisare il pensiero della Duma in questioni più importanti, come quella del bilancio e della legge agraria.

Hessen, kadetto, polemizza contro i socialisti, e dichiara che il partito della libertà popolare è entrato alla Duma allo scopo di darvi una feconda attività legislativa. Esso non si cela la gravità della situazione; esorta però i deputati a conservare la calma e ad adempiere il dovere che fu loro imposto dal paese.

In un secondo discorso Zereteli presentò la proposta di tenere stasera una seduta per discutere il bilancio. E' necessario, disse, decampare dall'ordine del giorno già stabilito, quando il Governo ha messo all'ordine del giorno le baionette.

La Duma respinge con voti 201 contro 157 la proposta di Zereteli; indi delibera di togliere la seduta e di tenere la prossima lunedì.

PIETROBURGO 15 (N). Nel pomeriggio la Duma si radunò a seduta pubblica. Alle 7 sarà tenuta una seduta segreta. Si dà per certo che la commissione respingerà la proposta del Governo. La votazione sarà segreta per evitare influssi di partiti.

PIETROBURGO 15 (B). Nell'odierna seduta della Duma il professore Kiesewetter annunciò che la commissione incaricata dell'esame della vertenza dei deputati socialisti accusati non può finire i lavori prima di lunedì.

PIETROBURGO 15 (Ag. telegr. pietroburghese). L'odierna seduta della Duma fu aperta alle 2.30 pom. ed interrotta dopo pochi minuti, per proposta dei socialisti democratici, affine di dar tempo ai singoli partiti di discutere il contegno da seguire nell'odierna seduta.

La prossima seduta della Duma sarà tenuta lunedì.

La commissione vuole il materiale d'accusa

PIETROBURGO 15 (N). La commissione della Duma, considerando la circostanza che, giusta il materiale d'accusa finora comunicatole, l'accusa fu elevata collettivamente contro i 16 socialisti democratici, deliberò di chiedere al giudice istruttore che le sia comunicato il materiale d'accusa separatamente contro ciascuno dei deputati.

Il discorso di Stolipin

PIETROBURGO 15 (B). Il giornale «Rossia» pubblica il discorso tenuto ieri dal presidente dei ministri Stolipin alla Duma. Il ministro disse: L'istruttoria avviata in seguito alla perquisizione domiciliare fatta presso il deputato Ozol, diede risultati positivi sull'esistenza di una lega delittuosa, della quale fanno parte vari deputati. E' quindi necessario adottare provvedimenti per tutelare il corso normale della giustizia, invito quindi la Duma ad ascoltare il rappresentante della giustizia, procuratore di Stato presso la Corte d'appello di Pietroburgo, il quale le comunicherà la decisione del giudice istruttore di mettere vari deputati in istato d'accusa. Il ministro della giustizia, qui presente, darà alla Duma ulteriori schiarimenti. In seguito all'esame dei documenti mi credo in dovere di aggiungere che qualsiasi tentativo di rifiuto da parte della Duma contro le domande fatte in base ai §§ 16 e 21 o l'incompleto adempimento di queste domande metterebbe il Governo nell'impossibilità di mantenere l'ordine nel paese.

I deputati sospetti sono ancora liberi

PIETROBURGO 15 (Agenzia telegrafica pietroburghese). La notizia data da un giornale dell'estero che i 16 deputati socialisti democratici, dei quali Stolipin chiese l'arresto immediato, siano già stati allontanati a forza dalla sala delle sedute, e tratti in arresto, è completamente infondata.

La città occupata dalle truppe
La vigilanza alle stazioni

PIETROBURGO 15 (B). Le truppe della guardia ritornano a Pietroburgo dai loro accampamenti. L'aspetto della città rivela come sieno imminenti fatti gravi. Molte persone che si sentono compromesse tentano di fuggire. Tutte le stazioni sono occupate dai cosacchi e da altre truppe, che lasciano passare soltanto le persone non sospette. Nelle vie girano molte spie segrete.

I preparativi della rivoluzione armata

PIETROBURGO 15 (N). Un manifesto dell'associazione dei contadini invita i lavoratori dei campi ad organizzarsi e a mettersi in comunicazione con gli operai per tenersi pronti alla lotta aperta contro le autorità costituite allo scopo di impadronirsi dell'amministrazione e di trasmetterla ai rappresentanti del popolo. La associazione si è messa in relazione con l'organizzazione segreta che tende a preparare una sollevazione militare. Un membro dell'associazione, Zerue, organizzò il 12 giugno a Pietroburgo una riunione segreta di una sezione della società. Aveva ricevuto istruzioni dalle guarnigioni di Vilna e di Pietroburgo. Una delegazione di Pietroburgo aveva pure promesso il suo concorso. L'associazione era divenuta il centro cui le associazioni rivoluzionarie segrete ed i gruppi organizzati dai comitati locali nelle classi più povere inviavano le domande per l'istituzione con la forza della repubblica democratica. Tutti i comitati segreti inviavano rapporti all'associazione ed erano così tenuti al corrente della forza e delle risorse rivoluzionarie. L'associazione faceva venire a Pietroburgo membri dei comitati segreti per dar loro istruzioni. Inviava i suoi membri alle riunioni illegali operaie per pronunciarvi dei discorsi incendiari.

La Duma è stata sciolta?

BERLINO 15, ore 2 ant. (N). In questo momento il «Lokal-Anzeiger» riceve da Pietroburgo la notizia secca che la Duma è stata sciolta.

Lo sciopero generale e la rivoluzione.

LONDRA 15 (N). Subito dopo l'arrivo delle notizie della crisi russa questa associazione rivoluzionaria russa si raccolse a seduta e deliberò all'unanimità di proclamare lo sciopero generale in Russia. A mezzodì giunse da Pietroburgo un dispaccio cifrato in cui si notificava la proclamazione dello sciopero a nome del comitato centrale in Pietroburgo. Il telegramma dice che si emanerà l'ordine di distribuire dai depositi segreti armi a tutti gli affiliati e a tutti gli amici del partito. I russi che sono all'estero e che possono farlo sono invitati a rimpatriare. Si fa calcolo sull'appoggio dell'esercito. La maggior parte dei reggimenti sono inspirati dall'idea rivoluzionaria.

Tolstoi gravemente malato

PIETROBURGO 15 (N). Leone Tolstoi è gravemente malato. Il figlio maggiore è partito per Jasnaja-Poljana.

In V e VII pagina: L'APPENDICE, MARINA E NAVIGAZIONE, PROVINCIA, I MIRACOLI DELLA SCIENZA.

A MONTECITORIO

La riforma giudiziaria - L'affare Nasi

ROMA 15 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Continua la discussione degli articoli del disegno di legge giudiziario. Parlano Fera, Pavia, Daneo, Guarracino, Cimorelli, Pescetti e Berenini i quali tutti discutono le modificazioni all'articolo 24, riguardo la nomina dei consiglieri di Cassazione e dei presidenti di sezione delle Corti d'appello.

Orlando, min. guardasigilli, non accetta però che si muti il testo originale dell'articolo. La Camera infatti lo approva, come approva i seguenti articoli 25 e 26 senza discussione. All'art. 27 Pilacci insiste sulla necessità di sottrarre la carriera dei magistrati da ogni influenza politica. Pescetti vorrebbe separata la carriera dei magistrati giudicanti e di quelli del P. M. Berenini combatte il collega; e Orlando non accetta gli emendamenti e vince ancora. Altri discorsi si hanno, ma senza importanza, sugli articoli 32 e 33. Per quest'ultimo Orlando consente che nel consiglio superiore della Magistratura siano rappresentate tutte le Cassazioni territoriali.

ROMA 15 (N). Camera. Seduta pomeridiana. Passano senza incidenti le interrogazioni. Si riprende subito il progetto giudiziario. Si discutono gli articoli relativi alla promozione dei pretori e dei giudici. I molti emendamenti proposti non hanno fortuna. La discussione procede monotona. Notevole all'art. 40 un discorso di Colajanni che rileva, a proposito degli inconvenienti accertati alla Corte d'appello di Catanzaro che il presidente di questa afferma che i vari ministri hanno per quei fatti ricevuti parecchi rapporti. Chiede precise spiegazioni dal guardasigilli. Invita altresì il ministro a valersi delle facoltà conferitegli dall'art. 40 per un'efficace epurazione della magistratura onde evitare che i mali ai quali si vuol provvedere oggi si ripetano in avvenire, dichiarando di aver scarsa fiducia nei risultati dell'inchiesta e nell'imparzialità della Cassazione.

Orlando: Riconosce che l'azione di vigilanza del Governo sulla magistratura ha potuto talvolta peccare di soverchia indulgenza, onde si rende necessaria una disposizione transitoria. Esaminerà i rapporti e le lettere ma specialmente le loro conclusioni. Fa osservare che ogni questione d'indole morale dev'essere riservata a quando in novembre il Parlamento discuterà il disegno di legge per la disciplina della Magistratura.

La seduta continua, dopo questo vivace intermezzo, senza altre cose degne di nota. Tuti gli articoli vengono approvati. Si passa a discutere il disegno di legge relativo alle carriere dei cancellieri e dei segretari giudiziari.

L'affare Nasi
Per il rinvio all'Alta Corte di Giustizia

In fine della seduta Turati torna a chiedere al guardasigilli che nel più breve tempo sia comunicata alla Camera la sentenza della Cassazione nella causa Nasi.

Orlando risponde che lo farà non appena avrà il testo ufficiale.

Turati allora presenta una mozione domandando che sia discussa domani. La Camera approva.

Anche l'on. Brunialti ha presentata alla presidenza della Camera una mozione sull'affare Nasi. La mozione è la seguente: La Camera, ritenuto che nella precedente legislatura è stata accordata l'autorizzazione a procedere contro l'ex-ministro Nunzio Nasi per fatti ch'essa non ritenne connessi a tale sua qualità; che la suprema magistratura ha ora sentenziato su questi fatti dichiarandosi incompetente a conoscere i medesimi; che sarebbe immorale l'impunità dell'accusato per falsi e peculato per mancanza di un giudice se colpevole, come sarebbe incivile di lasciarlo nell'impossibilità di difendersi se innocente; che se gioverebbe il conoscere innanzitutto il testo preciso della sentenza dopo tre anni d'incertezza, s'impone ancor più una decisione sollecita e definitiva prima delle imminenti vacanze parlamentari, per appagare le supreme ragioni del diritto e le imperiose esigenze della coscienza pubblica; considerato che i fatti imputati a Nunzio Nasi sono connessi all'ufficio di ministro da lui ricoperto, e che in ogni modo rimane ormai per essi un solo giudice, delibera di rinviare Nunzio Nasi dinanzi al Senato del Regno costituito in Alta Corte di Giustizia.

PER IL CENTENARIO DI GARIBALDI

ROMA 15 (N). Il «Giornale d'Italia» dice di sapere che il Ministero di grazia e giustizia sta facendo studi per un'amnistia da promulgarsi il 4 luglio, nella ricorrenza del centenario di Garibaldi. Si progetta di includere nel programma delle onoranze a Garibaldi la commemorazio dell'eroe da farsi alla Camera. A questo scopo i lavori della Camera saranno opportunamente prolungati fino a quel giorno. La presidenza della Camera sta prendendo gli accordi perchè la commemorazione riesca solenne e degna dell'eroe.

Ginevra sopprime il bilancio del culto

GINEVRA 15 (N). Il Gran Consiglio del cantone di Ginevra deliberò con voti 60 contro 23 e due astenuti di sopprimere definitivamente il bilancio del culto. Il plebiscito per questa legge costituzionale è indetto pel 29 e 30 di questo mese.

ALLA CAMERA DI VIENNA

L'Unione parlamentare socialista

VIENNA 15 (N). Oggi l'Unione parlamentare socialista continuò le sue discussioni sul programma d'attività del gruppo. Una delle prime proposte verterà sui brogli elettorali in Galizia e sui trasferimenti disciplinari di impiegati che furono candidati a Vienna contro i cristiano-sociali. Altre proposte si occuperanno dello scioglimento della Duma e dei prestiti russi.

Si riunì oggi anche la commissione direttiva dell'Unione per la sua costituzione. Fu eletta la presidenza nelle persone di Pernerstorfer, Adler, Nemec e Diamant; a segretario fu eletto Seitz.

IL TRASFERIMENTO DEI TRE IMPIEGATI

Una dichiarazione del barone Beck

VIENNA 15 (N). Il presidente dei ministri ha ricevuto oggi la nuova presidenza della Lega centrale delle società degli impiegati dello Stato. Nel suo discorso, il barone Beck dichiarò che il recente trasferimento dei tre impiegati di finanza non fu dettato da ragioni politiche, ma per ragioni disciplinari, e promise di tener sempre conto dei desideri degli impiegati.

PER L'ORDINANZA ESECUTIVA

della legge sulle sovvenzioni alla marina

VIENNA 15 (B). La V sezione del Consiglio industriale, incaricata di esaminare il progetto dell'ordinanza esecutiva per la nuova legge circa la sovvenzione alla marina, tenne oggi seduta, sotto la presidenza del membro della Camera dei signori Krupp. Da parte del Ministero del commercio intervenne alla seduta anche il presidente del Governo marittimo di Trieste, de Ebner. Come periti erano invitati dal Ministero del commercio: E. Camus, rappresentante della Società di navigazione Gerolimich di Trieste; Cosovich, armatore, di Trieste; Matteo Premuda, armatore, di Trieste; Diodato Tripcovich, armatore, di Trieste; Riccardo Mayer, ispettore del Lloyd; il capitano Marinovich, vice-presidente dell'Associazione marittima di Trieste; Oscar Cosulich, procuratore dell'«Austro-Americana», e il segretario della Camera di commercio di Vienna, Riedl. La sezione discusse esaurientemente il disegno dell'ordinanza, sul quale riferì il deputato dott. Kolischer. Alla discussione presero parte, oltre ai tecnici nominati, i membri della sezione Bonda, barone Economo, cav. Hütterott, dott. Kolischer, Kuffler, Schweizer, Singer e Vukovic. Le decisioni prese dalla sezione saranno presentate per l'approvazione alla seduta plenaria del Consiglio industriale, che si terrà il 24 corrente.

Eccessi durante un' elezione in Ungheria

Le liste trafugate

BUDAPEST 15 (N). Nel collegio di Gernyeszeg era indetta per oggi l'elezione suppletoria di un deputato. Ma essa non si potè tenere in seguito a gravi eccessi. Erano di fronte, quali candidati, il segretario di Stato al ministero delle finanze Desy (partito dell'indipendenza) ed il letterato Molnamay (aderente alla coalizione come selvaggio). Alle 7 di stamane alcuni patrocinatori della candidatura di quest'ultimo si recarono nel quartiere generale di Desy affine di indurre parecchi elettori a votare per il loro candidato. Il giudice superiore li invitò ad allontanarsi, ma uno dei partigiani del Molnamay estrasse il revolver minacciando di stender morto a terra chiunque gli si fosse avvicinato. Scoppiò un tafferuglio. Fu rotto il cordone militare. La folla

voleva linciare l'agitatore che a stento potè esser protetto dalla truppa e dalla gendarmeria. Alle 8 doveva incominciare l'atto elettorale, ma si constatò che erano scomparse le liste elettorali. Furono cercate dappertutto ma invano, e perciò si dovette rinviare l'elezione.

Una dimostrazione di soldati a Perpignano

PERPIGNANO 15 (Havas). Alcuni soldati del 12.mo fanti avevano ottenuto per domenica la libera uscita, che però a una parte di loro fu poi ritolta. Quasi tutto il reggimento inscenò alla partenza dei congedati una rumorosa dimostrazione. Si cantò l'Internazionale e si insultò il colonnello che tentava di ristabilire l'ordine.

PER L'ARBITRATO A TERNI

TERNI 15 (N). Il comitato d'agitazione degli operai con l'intervento della signora Argentina Altobelli e dell'on. Giacomo Ferri, ha deliberato di accettare la proposta della Camera di commercio di Foligno nel senso che la commissione arbitrale dovrà essere composta di due membri della Società di operai e uno da eleggersi dal Consiglio del lavoro.

Il principe Costantino di Grecia in viaggio. ATENE 15 (B). Il principe ereditario Costantino, con la consorte e coi figli, è partito per Trieste a bordo del piroscafo lloydiano «Amphitrite». Proseguirà poi per la Germania.

Incendi disastrosi.

SUAKIM 15 (N). Un violento incendio scoppiò mercoledì sera a Port Sudan, distruggendo molte case di commercio che non erano assicurate perchè le compagnie rifiutano di assicurare le case in legno. Le perdite ascendono a 200.000 franchi.

LISBONA 15 (N). Un incendio è scoppiato al deposito dell'arsenale di marina. Si tenta di circoscriverlo.

Scontro di piroscafi.

DOUVRES 15 (N). Iersera, in vista di Saint Margaret, ci fu una collisione fra un transatlantico ed un vapore merci. Un rimorchiatore partì per i soccorsi.

Il crollo d'una vôlta.

MILANO 15 (N). Oggi nello stabilimento delle Distillerie italiane, in via Brembo, è crollata una vôlta travolgendo i muratori che vi lavoravano. Uno degli operai estratti, Giuseppe Samarati, fu portato all'ospedale in condizioni disperate. Un altro operaio, certo Giorgetti, venne estratto cadavere. Due assistenti ai lavori e l'impresario sono scomparsi.

Le elezioni comunali di Pola

La seconda giornata

POLA 15 (N). Il risultato complessivo delle elezioni sino a questa sera è: per la lista cittadina 611 voti e per quella del partito economico-croato 527, quindi la lista cittadina ha, fino a stasera, una maggioranza di 84 voti. L'atto elettorale per il III corpo sarà continuato lunedì.

Anche oggi vi fu una massa di esclusioni di persone che tentavano di commettere brogli. Si presentarono una quantità di cittadini ungheresi, croati, si presentarono inoltre parecchi addetti della marina che sono imbarcati e che perciò non hanno diritto di voto. Vennero respinti parecchi individui muniti di procure di donne maritate che possono votare solo a mezzo del marito. Venne pure respinto certo Marzan, il quale si presentò a nome di certo Lukessich, il quale ultimo si trova da ben quattordici anni in America. Non fu ammesso pure al voto certo Koss, il quale si presentò con lo scontrino di certo Russ. La commissione sequestrò una quantità di procure falsificate. Merita di essere menzionato poi il seguente caso. L'ingegnere di marina di terza classe Rodolfo Hoffmann si presentò con lo scontrino di un suo omonimo, operaio dell'arsenale. L'ingegnere voleva votare per l'operaio. Venne respinto. Ieri votò mediante procura certa Maria ved. Danelutti, e con questa procura si presentò oggi di nuovo un tale il quale a sua discolpa disse che questa procura gli era stata consegnata in arsenale. Si presentò alla commissione un maestro dell'arsenale, certo Kostanievich, il quale non aveva scontrino; si richiamò però al numero dello scontrino e fu ammesso al voto. Poco dopo si presentò un altro Kostanievich, il quale era in possesso dello scontrino dello Kostanievich che aveva votato prima. Questo Kostanievich fu respinto. Un caso tipico è quello del candidato della lista avversaria, certo Nicolò Ginelli, maestro dell'arsenale, il quale si presentò, ma non avendo diritto di voto fu respinto. Un caso ancora più sintomatico è quello di un ingegnere superiore della marina, che si presentò alla commissione con la procura della signora Eugenia de Ripper, consorte del comandante di fortezza vice-ammiraglio de Ripper. La commissione osservò che la signora Ripper era maritata e che quindi non aveva diritto di votare per lei che il marito, cioè il vice-ammiraglio de Ripper. L'ingegnere superiore rispose con tono altezzoso che se non veniva ammesso al voto avrebbe saputo ben lui fare le debite proteste; ma la commissione a voti unanimi, persino con l'approvazione del commissario politico presente, respinse il procuratore illegale. Per Maria Smack si presentò il figlio Gregorio; fu pure respinto, non potendo la donna maritata essere rappresentata che dal marito. A nome del padre si presentò certo Natale Maver, il quale disse che suo padre è impiegato privato a Trieste e che voleva votare per procura di suo padre, ma invece alla commissione risultò che il Maver padre non è impiegato privato a Trieste, ma nostromo in attività di servizio, e perciò fu respinto. Il dirigente di macchina Raffaele Stangher si presentò oggi ben tre volte, ora con una ora con un'altra procura, ma tutte le volte fu respinto.

Verso mezzodì fu chiusa la sala e si fecero entrare gli elettori a gruppi e nella ressa nacque un po' di confusione. I gendarmi percossero alcuni cittadini col calcio dei fucili. Finalmente intervenne il commissario di polizia dott. Zecchini, il quale fece allontanare i gendarmi. Stasera un gruppo di cittadini incontrò lungo la riva il famigerato maestro boemo Koffiatsch, e lo fischiò sonoramente. Il Koffiatsch corse in arsenale e fece uscire un forte drappello di gendarmi con la baionetta inastata, ma i cittadini soddisfatti di aver manifestato con quei sonori fischi all'agitatore boemo il loro animo, si allontanarono, e quell'apparato di forza risultò superfluo, oltre che illegale fuor del recinto dell'arsenale.

CRONACA LOCALE

La sistemazione del bilancio comunale

Le nuove proposte di copertura

Prossimamente e forse ancora nel corso della settimana il Consiglio municipale si occuperà del bilancio comunale preventivo per l'anno 1907, e più propriamente dei mezzi di copertura, non avendo il Governo trovato di sottoporre alla sanzione sovrana le proposte a suo tempo deliberate dal Consiglio.

Il Magistrato civico e la Commissione di finanza hanno ormai compiuto il lavoro, che doveva svolgersi in due direttive. Occorreva anzi tutto confutare le eccezioni, quasi esclusivamente formali, sollevate dal Ministero contro il preventivo, - eccezioni che, come fu anche da noi dimostrato, non avrebbero dovuto in alcun caso, anche se fossero state fondate, provocare la mancata approvazione del bilancio. Questa confutazione fu già portata a conoscenza della locale Autorità dello Stato, in un documento del Magistrato civico che scese sino ai più minuti particolari perchè fosse manifesto come la mancata approvazione fosse dovuta a motivi estranei dalla sostanza e dalla forma del conto.

Occorreva in secondo luogo esaminare l'atteggiamento assunto dal Ministero contro i mezzi di copertura a suo tempo adottati dal Consiglio, nonchè la possibilità e la convenienza di seguire le indicazioni governative nel rintracciare altre fonti onde si potesse provvedere alle esigenze della civica amministrazione.

A quanto sappiamo, le proposte che saranno in questo riguardo assoggettate al Consiglio, riflettono due eventualità. La prima, dopo ampia motivazione che cerca di dimostrare infondate le obiezioni governative e contrastanti alla situazione locale, tien ferme le proposte di copertura deliberate nel novembre-decembre dal Consiglio e rinnova la domanda che sieno presentate alla sanzione sovrana. Senonchè per fare opera pratica e per non compromettere con una insistenza, per quanto giustificata, le condizioni della civica amministrazione, si propone un'altra eventualità, nella quale è tenuto conto delle esigenze del Governo.

Questa proposta eventuale, seguendo appunto i cenni del Ministero, a cui ne resta quindi addossata anche la responsabilità, comprende l'aumento della tassa soldo pigioni (che le originarie deliberazioni del Consiglio volevano e vorrebbero tuttora risparmiato) e precisamente dal 3% al 7% ma solo per il terzo trimestre dell'anno corrente. Si propongono inoltre aumenti dal 47 al 60% dell'addizionale comunale all'imposta industriale delle imprese soggette a pubblica resa di conto, all'imposta generale sull'industria (di tutte le classi senza alcun riguardo alle industrie minori) all'imposta sulle rendite e all'imposta sugli emolumenti maggiori. Sempre secondo i consigli governativi, si propone poi l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo erariale di linea sulla birra importata da cor. 3.20 a cor. 4 per ettolitro e sulla birra qui fabbricata da cor. 3.04 a cor. 3.80 per ettolitro di condimento di birra (dal 160 al 200%) e l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo sull'uva in grappolo in ragione di cor. 3 al quintale (dal 250 al 350%). Del tutto nuova in questa proposta subordinata è, per iniziativa del Governo, l'introduzione di un'addizionale comunale del 50% all'imposta fondiaria; e del pari nuovo l'aumento dal 10 al 50% dell'addizionale comunale all'imposta casatico classi.

Un terzo complesso di proposte sarà assoggettato al Consiglio e costituisce un completamento tanto della prima quanto della seconda delle accennate eventualità. Tanto, cioè, che si rinnovino le deliberazioni prese nella seduta del primo decembre 1906, quanto che si seguano con la seconda eventualità i consigli del Governo e si aggravi, specialmente col soldo pigioni, la crisi delle abitazioni, - è necessario che il Governo provveda alla sanzione delle leggi votate dalla Dieta per l'addizionale alla tassa di trasferimento di proprietà immobiliare per atti tra vivi (nel frattempo sanzionata, com'è annunziato nel giornale di ieri), per l'aumento del contributo dalle eredità a favore del fondo scolastico e per la riforma delle tasse per prestazioni ufficiose del Magistrato.

Queste nella loro essenza le proposte del Magistrato civico, alle quali la Commissione di finanza si è adagiata solo per necessità, accentuando però la opportunità dei provvedimenti già votati e riservandosi di tener fermo per l'anno prossimo al principio già enunciato a suo tempo circa la progressività del soldo pigioni.

CONTRO L'AFFOLLAMENTO NEL PORTO

La Commissione della Camera di commercio a Vienna

Nuovi particolari ci giungono da Vienna sulla conferenza che, secondo quanto abbiamo pubblicato ieri, la deputazione speciale della nostra Camera di commercio ebbe coi rappresentanti dei Ministeri interessati circa gli ingombri nel nostro porto e i provvedimenti di maggiore urgenza.

I delegati della Camera di commercio bar. Economo e cav. Budinich si recarono anzi tutto dai consiglieri ministeriali Fries e Delles e dal consigliere di sezione dott. Krenn ed esposero ai tre funzionari, per incarico della Camera di commercio, quali provvedimenti sono da questa ritenuti indispensabili nel porto di Trieste allo scopo di rimediare al soverchio affollamento di merci verificatosi nelle stagioni in cui il traffico è più intenso, in causa dell'insufficenza delle opere portuali. Questi provvedimenti riguardano particolarmente la Sacchetta, il molo Santa Teresa e la riva V.

Il cons. min. Fries, con particolare premura, indisse tosto per il pomeriggio

una conferenza interministeriale

alla quale furono invitati, oltre ai due delegati della Camera di commercio, anche rappresentanti dei Ministeri delle ferrovie, dell'interno e del commercio.

In questa conferenza il bar. Economo e il cav. Budinich esposero i postulati seguenti:

1. che la riva V, alla quale potrebbero approdare uno o anche due vapori, sia provvista dei necessari impianti per il lavoro di scarico, che la riva stessa sia livellata e lastricata e che vi sia collocato un binario;

2. siccome il livellamento e la lastricazione, secondo gli accordi pattuiti a suo tempo fra il Governo e il Comune di Trieste, incombono a questo ultimo, mentre esso d'altra parte non può eseguire questi lavori finchè non sia approvato il suo preventivo pro 1907, i due delegati chiesero insistentemente che il preventivo venga sollecitamente approvato, allo scopo di mettere il Comune in grado di corrispondere ai propri impegni;

3. che il molo Santa Teresa venga provveduto di due piattaforme girevoli, una alla radice e una verso la testata del molo stesso, e vi siano collocati i binari, che continuando lungo la Sacchetta, vadano a congiungersi a quelli della riva Grumula. Per poter effettuare questa congiunzione, occorre:

4. un piccolo imbonimento fra la riva della Sacchetta e la riva Grumula.

I delegati dichiararono che tutti questi lavori dovrebbero essere compiuti entro il mese di settembre, affinchè tutti i vapori che arrivano con carico di carbone, minerali, fosfati e in generale con merci non soggette a dazio, possano essere scaricati nei nuovi punti di approdo sopraindicati, sfollando così il porto nuovo, e ciò affinchè non si abbiano a lamentare nella stagione di autunno, all'epoca dei grandi arrivi di cotone, caffè, ecc., gli inconvenienti che si ebbero lo scorso anno e che incominciano a risentirsi già ora per mancanza di spazio nel porto nuovo.

In appoggio ai postulati esposti dal barone Economo, il cav. Budinich presentò una statistica da lui compilata sulla base di osservazioni continuate per parecchi mesi, allo scopo di dimostrare l'eccessivo ingombro di merci nel porto franco di Trieste in certe stagioni dell'anno.

Le dichiarazioni dei delegati governativi
Il contributo del Comune

Dopo una lunga discussione svoltasi su ogni singolo postulato avanzato dai delegati triestini, il rappresentante del Ministero delle ferrovie e il consigliere aulico Hillinger, della sezione tecnica del Ministero del commercio, dichiararono che tutti questi lavori potrebbero benissimo essere compiuti entro il settembre e consegnati al traffico per i primi di ottobre, purchè vengano commessi immediatamente.

Qualche rappresentante del Governo sollevò delle obbiezioni, affermando la necessità di aumentare il contributo del Comune alle opere portuali, visto l'aumento di spesa richiesto per l'esecuzione dei lavori chiesti dalla Camera di commercio di Trieste.

I due delegati triestini però ribatterono energicamente questa osservazione, dicendo che il Comune ha già contribuito in misura generosa e che anzitutto si doveva dargli la possibilità di eseguire quei lavori che esso si è assunto con la vecchia convenzione; fecero inoltre osservare che i provvedimenti chiesti corrispondono assai più all'interesse generale dello Stato che a quelli speciali di Trieste, giacchè gli industriali dell'interno soffrirebbero da un incaglio dei lavori di scarico molto maggior danno che non i commercianti triestini.

Mercè l'efficace intervento del cons. Fries, che appoggiò le domande dei delegati della Camera di commercio triestina, questi ottennero

formale promessa

che verranno date le opportune disposizioni affinchè i lavori chiesti vengano immediatamente iniziati per esser compiuti in ottobre. Ebbero inoltre la dichiarazione che in un modo o nell'altro si provvederà acchè il Comune di Trieste sia in grado di sostenere le spese che gli incombono per le opere suaccennate.

I delegati si dichiararono soddisfatti di queste promesse e ringraziarono i funzionari.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Rachele Luzzatto dai signori Ida e Luciano Malabotich cor. 15, dalla signora Alice Ravasini cor. 10; dalla sig.ra Mina Frausin-Gidoni cor. 20 (per il Comitato delle Signore).

Per un triste anniversario, dal signor Giuseppe Bratos cor. 10.

Da dodici amici, 76.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

54.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 6.

18.o e 19.o contributo pel 1907 del gruppo «Clienti» cor. 6.40.

XXXIV contributo settimanale degli Spiantati cor. 1.70.

XXIII contributo settimanale dei Mirmidoni a favore della Lega Nazionale, cor. 2.80.

XLIV contributo settimanale della «Lega dei nottambuli» cor. 3.60.

22.o contributo settimanale di alcuni impiegati delle Assicurazioni Generali, cor. 6.26.

46.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 7.30.

XXI contributo della sabatina del Circolo Artistico cor. 3.70.

Per protestare contro la chiusura dell'Esposizione d'arte a Pisino. A pro della Società sussidiatrice degli studenti poveri di quel Ginnasio italiano ci pervennero:

Borri, cor. 5.

Da Pirano: Antonio Corsi cor. 2, Silvia Michieli 1, G. B. Jug 1, Aless. Tamaro 1, Renato Petronio 1, Achille Petronio 1, Domenico Borsatti 1, Mariano Petronio 5, Francesco Giraldi 1, Rodamic 1, N. N. 1, N. N. 1, Totilo Piranese 1, N. N. 1, N. N. 2, G. A. 1, A. Casali 1, G. Lugnani 1, Dino Vatta 1, dott. U. Contento 1, Dom. Veronese 1, Pietro Vidali 2, Giosuè N. 1, N. N. 1, Silio Tamaro 2, Arturo Trani 2, Romano Chierego 1, N. N. 1, Lor. Zarotti fu A. 1, dott. G. Bubba 2, G. dott. Benedetti 1, dott. A. Parenzan 1, Gius. Fragiacomo 1, Pietro Petronio 1, Giov. Zecchin 1, Bortolo Davanzo 1, dott. M. Depangher 2, dott. G. Lorenzini 1, Antonio Fornasaro 0.50, P. Benvenuti fu D.co 1, D.co Castro fu P. 1, Alm. de Furegoni 1, Matteo Gianelli 1, Giuseppe Trevisini 5, dott. Giov. Lugnani 1, Giuseppe Ventrella 1, dott. Alm. Ventrella 2, Giuseppe Davanzo 1, dott. G. Rosso 2, Italo Gabrielli 5, D.co prof. Vatta 3, Luigi Rosso 2, F.co Comisso 2, Antonio Pavan 1, Enrico Fonda 1, Pietro Fonda 1, Maria Gabrielli 1, Alberto Muscas 1, Nicolò Parenzan 1, Giovanni Fonda 1, E. Zarotti di Lor. 1, N. N. 1, Italo Lion 1, Nicolò Benedetti 1.10, Giov. Tamaro 1, Giov. Ruzzier 1, Domenico Rosso 1, Ascanio Apollonio 1, Dositeo Veronese 1, F.co Davanzo 1, N. N. 1, N. N. 0.50, A. Chierego 1, Lorenzo Fragiacomo 1, A. Bocassin 0.50, Giorgio Corsi 1, dott. Marsich 1, Francesco Ruzzier 1, C. Gnot 1, Romano Lion 2, Almerico Fonda 1, G. Viezzoli 0.50, F. Heizingher 1, Francesco Pitacco 1, Roberto Zamarin 1, Alm. Fragiacomo fu R. 1, N. N. 1, Enea Apollonio 2, Egidio Tamaro 1, Nicolò Zarotti 5, G. Costanzo 2, Lorenzo Novak 1, Pietro Schiavuzzi 1, Domenico Tamaro 1, Domenico Lorenzini sen. 1, Giovanni Viezzoli 5, Giovanna Viezzoli 2, Giorgio Borsatti 2, Cesare Chierego 5, Antonio Ballis 1, Lotario Contento 0.50, Nic. Benvenuti di N. 1, Gius. Schiavuzzi 1, F.co Tamaro 0.50, Giorgio Maraspin 1, Nicolò Parenzan 1, D.co Zarotti 1, F.co Piccoli 0.50, Giov. Fragiacomo 1, Nicolò Fonda farm. 1, Mass. Fonda 1, Lorenzo Vatta 1, F.co Fragiacomo 2, Marco Derossi 1, Pietro Acquavita 1, Lorenzo Giurco 1, Pietro Predonzani 1, Ant. Brunetti 0.60, Aless. Radivo 1, Ant. Giraldi 1, Marco Petronio 1, Andrea Fonda fu T. 1, Bortolo Ruzzier 1, B. Zecchin 0.60, Domenico T. 0.20, Giov. Ruzzier 1, Lodovico Chierego 1, Pietro Viezzoli 1, Giov. Predonzani 1, G. Benvenuti 0.60, Domenico Trani 1, O. Ceroici 0.60, A. Movio 2, A. Spadaro 1, Lorenzo Petronio 1, Vittorio Coelli 1, Alfredo Pettener 1, Ennio Corsi 1, Antonio P. Viezzoli 3, Anna ved. Viezzoli 2, Andrea Lugnani 0.50, Attilio Petronio 1, dott. Francesco Lugnani 2.

Non par vero! Da parte del premiato collegio-convitto del cav. Luigi Vinanti di Bassano Veneto pervenne ieri mattina al Municipio di Capodistria, mediante la soprascritta: «An den löbl. Bürgermeoster von Capodistria», con preghiera di affissione, un calendario illustrato della sua «See-Kolonie, Lido in Venedig», insieme al rispettivo «Regolamento», stampato lussuriosamente in puro tedesco. Senza commenti.

Associazione Ginnastica. Questa sera, dunque, l'Associazione Ginnastica terrà, nella Palestra sociale, il suo primo saggio di ginnastica, la festa che rinnovella una tradizione tanto cara alla cittadinanza.

I pochi mesi d'esistenza della Società giustificano la forma modesta che la Direzione ha voluto dare quest'anno alla festa, ma certo essa riuscirà egualmente gradita ai soci del forte sodalizio.

Il Saggio principierà alle 7 pom. Vi parteciperà la fanfara del Club Veloce «Trieste», che si presta per cortesia.

Accademia di commercio. Le iscrizioni all'Accademia di commercio vengono assunte dal 24 giugno al 10 luglio. Tassa d'ammissione cor. 6. Condizioni: certificato d'aver assolto con buon successo una scuola media inferiore. Certificato di nascita e certificato medico del vaccino e della vista.

Le inscrizioni alla Scuola biennale femminile presso la stessa Accademia dal 26 giugno al 9 luglio. Tassa d'ammissione cor. 6. Condizioni: certificato di nascita, certificato medico del vaccino e della vista, certificato dell'ultimo anno degli studi percorsi. Orario d'ufficio: dalle 9 alle 2 ant. e dalle 3 alle 5 pom.

Lavori portuali nella Regione. Abbiamo per telefono da Vienna: Il ministero del commercio ha dato il suo consenso al completamento del molo di Laurana e al prolungamento del molo di sbarco a Isola. I progetti per questi lavori furono approvati.

* Anche di questi lavori va attribuito il massimo merito ai deputati italiani liberali che nella passata legislatura con interpellanze e intervento personale presso i fattori competenti promossero l'esaudimento di questi giustificati desideri delle due città istriane.

I pescatori chioggiotti nelle nostre acque. Abbiamo dinanzi un'ampia relazione sull'adunanza annuale della marina peschereccia tenutasi giovedì a Chioggia. Alcuni punti della seduta interessano anche le nostre terre.

Così il presidente conte Bullo ricordò l'esito felice delle pratiche in merito all'investimento del bragozzo «Toscano» colato a picco dall'incrociatore a.-u. «Pelikan» e già completamente restaurato a spese del Governo a.-u. nell'arsenale militare di Pola. Accennò inoltre alla soluzione della vertenza della terza squadra del Quarnero colle autorità di finanza a S. Pietro dei Nembi.

Il prof. Bellemo, direttore della sezione di Chioggia della scuola veneta di pesca, espose sotto l'aspetto tecnico-giuridico la questione delle multe comminate nelle acque dell'Adriatico orientale ai pescatori chioggiotti e fu deliberato di inviare ai ministeri competenti un memoriale.

Le riduzioni ferroviarie per il centenario di Garibaldi. Il Comitato popolare per la commemorazione del centenario di Giuseppe Garibaldi, avendo dichiarato chiuse col giorno 15 corr. le inscrizioni nella sua sede di Roma per le riduzioni del 75% del viaggio dal confine a Roma, ha messo a disposizione del sig. Riccardo Valle un rilevante numero di tessere per la suddetta riduzione. Chi desidera di approfittare di questa ulteriore concessione di tessere, può rivolgersi al sig. Valle ogni giorno nel pomeriggio dalle 3 alle 7 al Caffè del Municipio.

Escursioni scolastiche. Gli allievi del III e IV corso della scuola cittadina di via Giuseppe Parini, sotto la guida degli insegnanti signori F. Benolli e G. Pibernik, visitarono ieri la Ferriera di Servola prendendo vivo interessamento a tutte le spiegazioni che venivano loro date con squisita cortesia dell'egregio ing. Moretti.

* La settimana scorsa poi gli allievi di tutte le classi cittadine della stessa scuola, accompagnati dai docenti signori Bonin, Pibernik e Fetter fecero un'escursione sull'altipiano impiegandovi un'intera giornata.

Nomine e trasferimenti. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il sottufficiale contabile di I classe si. Paolo Zechner, il sergente sig. Guglielmo Wesiag ed il sottufficiale sig. Giuseppe Devetak a cancellisti nella XI classe di rango.

* Il concepista presso il Governo marittimo dott. Vittorio Hainisch ed il praticante di concetto presso lo stesso dicastero dott. Gualtiero Bardas sono stati chiamati a prestare servizio presso il Ministero del commercio a Vienna.

Posto in concorso. Presso la Procura di finanza a Trieste è vacante un posto di consigliere nella VII classe di rango. Istanze entro quattro settimane alla Procura di finanza di Trieste, comprovando le qualifiche prescritte e la conoscenza di lingue.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Battista Premuda, dal sig. D. Tripcovich cor. 25 a favore dell'Asilo infantile di Lussinpiccolo; dal sig. Eugenio Chierini cor. 20, a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria della signora Rachele Luzzatto dai sigg. Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore della Poliambulanza e Guardia medica.

Per onorare la memoria del consocio signor Silvio Brusini della Società canottieri «Nettuno» cor. 50 a favore della Casa per marinai.

XVI contributo del Club Uniti al soccorso cor. 3 a favore della Società di previdenza «Cellina».

— La signora Virginia Lustig elargì alla Poliambulanza Cor. 10.

— Settimo versamento «Buona Idea» Corone 5 a favore della Società Fondo Pensioni fra Regnicoli.

Gite per mare. Oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Capodistria coi piroscafi della Società capodistriana. Partenze alle 9.30 e 10.45 ant. e alle 3 pom.; ritorno alla 1, 5 ed 8 pom.

per Grado, col piroscafo «Carpaccio»; partenza, dal molo S. Carlo, alle 9.30 ant., ritorno alle 7.15 pom.

per Miramar e Sistiana col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e 6.30 pom. (quest'ultima solo per Sistiana); ritorno alle 12.15, 5.15 e 9 pom. da Sistiana, e alla 1 e alle 6 pom. da Miramar.

Convegni sociali. Il Circolo Iride darà oggi nella sala sociale (restaurant Montebello) dalle 4 alle 9 pom. una festa di ballo.

* Il Circolo famigliare darà oggi dalle 4 alle 8 nella sala Europa a Muggia un festino di ballo.

* Il Circolo Arte moderna darà stasera alle 8, nel salone Europa a Muggia una rappresentazione dei «Fanciulli» di Camillo Antona-Traversi.

L'annegato dell'altra sera identificato. La salma di quell'uomo che venne pescata l'altra sera al molo S. Carlo alla partenza per Venezia del piroscafo «Hungaria» giaceva ieri esposta nella cappella mortuaria di S. Giusto. Quivi si recarono a vedere ieri la salma parecchie persone, fra le quali una signora che riconobbe nel morto il proprio marito e diede in dirotto pianto. L'annegato era il signor Francesco Conte, d'anni 44, ex-droghiere, abitante in via dell'Acquedotto N. 34. Il Conte era estremamente nervoso e ultimamente in un momento di sconforto aveva anche tentato di togliersi la vita, con una rivoltella, al cimitero di Sant'Anna; però era stato veduto in tempo dagli addetti al cimitero e da un maestro scalpellino i quali erano riusciti ad impedirgli di mettere in atto il triste proposito.

Dopo di ciò il pover'uomo si dimostrava pentito del tentativo fatto e sembrava anche più calmo di prima. Venerdì uscì di casa nel pomeriggio con la solita calma dicendo di recarsi a fare la consueta passeggiata. Siccome egli andava anche soggetto a capogiri, la sua famiglia è convinta che fosse rimasto vittima di un capogiro che lo avrebbe colto mentre stava al molo osservando la partenza del piroscafo. Chi lo aveva veduto cadere in mare era stato fra altri il venditore girovago Carlo Schvarzel, abitante in androna della Marinella N. 8, il quale aveva anche udito il grido dell'infelice quando veniva sbattuto dall'elica in movimento, e fu lo Schwarzel a richiamare l'attenzione degli astanti. Lo Schvarzel pure vedendolo cadere provò l'impressione che il misero, più che precipitarsi, fosse caduto in mare. Comunque sia, la morte del Conte lascia la sua famiglia profondamente costernata.

Salvataggio in mare. L'altra sera verso le 10, mentre Antonio Perini col proprio bragozzo era intento a pescare, insieme a' suoi uomini, al largo di Miramar, vide che causa il mar grosso un canotto stava per sommergersi a poca distanza, e il Perini udì pure forti grida d'aiuto. Si diresse con il bragozzo verso di loro e dopo aver lottato un po' riuscì a salvare le due persone che erano nel canotto, un uomo e una donna, che sbarcarono nella vicina spiaggia. Il canotto, che era pieno d'acqua, fu preso a rimorchio dal bragozzo comandato dal Perini, che lo portò alla Sanità, ove fu dato in consegna ai piloti. Non si sa chi fossero i due pericolanti e fino a iersera nessuno era stato a reclamare il canotto.

Per questo fatto anche l'«Audax» aveva acceso i fuochi ed era pronto per partire, ma in quella venne la notizia che il salvataggio era già compiuto.

Altro salvataggio in alto mare. Ieri mattina alle 6 arrivò nel nostro porto il piroscafo della Ragusea «Petka» al comando del capitano G. Cvitanich, proveniente da Cattaro e scali. Il capitano alla Capitaneria di porto raccontò che al largo di Punta Sottile aveva trovato un caicco (con entrovi un uomo), che andava alla deriva. Fece fermare il piroscafo, prese a bordo l'uomo e rimorchiò qui il caicco. Il salvato fu assunto a verbale dal tenente di porto cav. Frausin, al quale disse di chiamarsi Vincenzo Badin, cameriere a bordo del piroscafo a. «Flink», che ora si trova al largo del Lazzaretto. Raccontò che l'altra sera egli assieme ad altri di bordo era sceso a terra, e quando a mezzanotte ritornarono a bordo col caicco, tutti salirono sul piroscafo e lui restò per legarlo alla scala, ma in quella un'ondata portò via il caiccio che andò alla deriva fino a che fu salvato dal piroscafo suddetto.

Sta bene! - Non era acido fenico. Quella bambina, Maria Sonz, di 2 anni, che, come ieri narrammo, ingoiò una piccola quantità di veleno, sta benissimo e i medici dichiararono che ormai non corre più alcun pericolo. Ieri il padre della bambina venne ai nostri uffici per pregarci di rilevare che nel disgraziato momento sua moglie era assente e che in casa non si trovava che la domestica. Aggiunse che il veleno bevuto dalla piccina non era acido fenico ma lisolo, e che la bottiglietta si trovava sul lavamano.

Alla ricerca degli autori d'un furto. Ierlaltro, nel lavoratorio di Francesco N., calzolaio si presentava un uomo a depositare colà un comodino, dicendo le testuali. «Te sa Franzele, vignarò a ciorlo domani». Il N., non sospettando nulla di male e sapendo essere il portatore un falegname, mise il mobile in un angolo vicino alla porta di strada, tanto che più d'uno dei suoi avventori ed amici, entrando, ebbe a dire: «Ciò! cossa? te fa el strazzariol che te tien sgabei veci?».

Ieri mattina alle 7, il Francesco N. si recò nel lavoratorio, che era stato già aperto dai suoi lavoranti, ma già da lontano lo vide circondato da guardie e da curiosi. Fattosi largo, entrò e trovò un ispettore, il quale gli chiese: «Xe suo sto sgabel?». Al che il N. rispose: «No; lo go vu in consegna da un conoscente». Allora l'ispettore aprì la portella del comodino e mostrò che conteneva alcuni chilogrammi di sete e velluti. Il N. non poteva darsi pace al rilevare che quella era roba rubata. Ma tanto lui quanto i suoi lavoranti dovettero recarsi prima all'ispettorato di via dei Rettori, dove furono perquisiti, poi alla Polizia, ove stettero tutta la mattina, interrogati, poi rinchiusi in celle, e poi interrogati di nuovo. Si voleva sapere se essi fossero stati consapevoli di ciò che conteneva il comodino. In seguito alle loro ripetute negazioni, alla fine vennero rilasciati in libertà, ma ciò avvenne soltanto all'una pom. per i lavoranti e alle tre per il padrone.

Un nostro «reporter» volle sapere il perchè di questi arresti, e rilevò quanto segue: Come riferimmo nel «Piccolo», il 2 corr., di notte, i ladri erano entrati nel negozio di manifatture della ditta Slaico e Bornettini, in via di Riborgo 35; essi avevano praticato un largo foro nel sottoscala e da lì erano passati nel negozio, ove rubarono nientemeno che sei pezze di flanella, molte dozzine di fazzoletti, 200 camicie di tela, cotone e percalle, e 63 metri di velluto. Il danno complessivo era di cor. 955.60. Dei ladri nessuna traccia. Ma la Polizia, in seguito a indagini fatte dai propri agenti, concentrò il sospetto su un falegname abitante nella stessa casa ove si trova il negozio, e lo tenne d'occhio. Egli fu veduto appunto ierlaltro portare il comodino nel lavoratorio del Francesco N., e iermattina, certi del fatto loro, si recarono in casa del presunto ladro, ove trovarono molte pezze di flanella e camicie, compendio del furto, ma del ladro non rinvennero alcuna traccia. Si fanno ora attive ricerche per rintracciare il ladro. Gran parte della merce rubata fu ricuperata.

Furti di veicoli. Il signor Federico Schwarz, abitante in via Valdirivo N. 1, denunciò alla polizia di essere stato derubato di un carro a quattro ruote del valore di 80 corone.

* Il signor Carlo Cethogen, abitante al N. 13 della suaccennata via, denunciò che un ignoto lo aveva derubato di una carrozzella da bambini che la bambinaia aveva lasciato per un momento nell'atrio della casa.

Un gabbamondo? Fino a qualche settimana fa, si trovava a Gradisca un giovanotto vestito con una certa pretensione d'eleganza il quale si diceva il rappresentante di un grande stabilimento fotografico nel quale si eseguivano ritratti su smalto riproducendoli da fotografie. Il giovanotto aveva con sè una grande scatola contenente una quantità di oggetti di metallo giallo come ciondoli per catene, «broches», catene con vari dischetti ricoperti di celluloide ecc. Egli affermava che gli oggetti erano d'oro e, siccome a prezzo relativamente basso s'impegnava di far eseguire le riproduzioni, riuscì a combinare parecchi affaretti. Nel concluderli, il giovanotto avvertiva i clienti che il lavoro sarebbe stato eseguito in poco più di una settimana e che avrebbero ricevuto l'oggetto per rivalsa. Infatti, cinque o sei giorni fa i clienti, o meglio le clienti, poichè nella pania erano cadute quasi esclusivamente ragazze, ricevettero un pacchettino sotto assegno e, aperto vi trovarono dentro uno splendido ritratto... di persona sconosciuta. Questa circostanza fece sorgere in una delle clienti il sospetto che l'oggetto, sul quale era stato montato il ritratto, non fosse oro e si affrettò a consultare un orefice il quale dichiarò che il gingillino era di puro... ottone. Le gabbate denunciarono la cosa al Capitanato e questo inviò immediatamente una nota alla locale polizia incaricandola di far fermare il gabbamondo quando questo si fosse presentato alla Posta per ritirare il denaro delle rivalse. E così fu fatto: due agenti si recarono alla Posta e quando il giovanotto si presentò lo arrestarono. Si qualificò per Matteo V., da Fiume, ma si scoprì poi che presso le clienti si era qualificato falsamente per Mario Todeschini e che aveva detto loro di abitare in via della Barriera vecchia mentre alloggiava in un albergo. Il V. dichiarò che gli oggetti inviati alle clienti erano d'oro americano e che l'invio dei ritratti di persone ignote non erano una gherminella ma un deplorevole sbaglio dello Stabilimento fotografico. Però, la circostanza ch'egli si era qualificato falsamente fece sorgere nel funzionario che lo interrogava il sospetto che non dicesse

Il presente numero consta di 8 pagine.

Babich a 3 mesi di carcere duro con un digiuno al mese ed al pagamento solidale di cor. 280 per indennizzo al Paulich ferito.

*

Tutt' i dibattimenti, meno l'ultimo, furono presieduti dal cons. Clarici, destinato in questi giorni a presidente di sezione (senato).

Nell'ultimo dibattimento presiedette il cons. Pederzolli. Da giudici fungevano: il cons. dott. Andrich, il cons. Quarantotto e il segr. Rismondo. P. M. il procurator di Stato dott. Zencovich.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i lloydiani «Euterpe» da Costantinopoli e scali con 4 passe., «Graf Wurmbrand» da Cattaro; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 112 pass., «Sckodro» da Obotti e scali con 1 pass.; i pir. italiani «Peuceta» da Prevesa e Bari con 20 pass., «Molfetta» da Bari e Zara; il pir. norvegese «Hermann Vedel Jarlsberg» da Cardiff, carico di carbone.

Partirono i piroscafi «Sultan» per Spizza, «Galicia» per Odessa, «Szapary» per Tangeri, «Clumecky» per Costantinopoli, «Barbarigo» per Fiume, «Scaramangà» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.
Lloydiani: «Persia» il 13 partito da Porto Said per Fiume e Trieste «China» il 14 da Aden per Bombay; pir. a.-u. «Balaton» partito il 14 da Fiume per Anversa, «Kassa da Fiume il 14 per Valenza, «Lussin» arrivato il 14 a Fiume, «Stefania» il 14 da Malta arrivato a Venezia, «Szetereny» da Rotterdam il 12 arrivato a Newport, «Etelka» da Siviglia l'11 a Filadelfia, «Andrassy» il 13 partito da Bari per Trieste, «Perseveranza» da Newcastle diretto a Trieste passò Gibilterra l'11, «Kobe» da Barry per Venezia passò Tarifa l'11.

Austro-Americana: «Alberta» in viaggio da Palermo per Nuova York, «Anna» arrivato a Huelva il 12, «Auguste» in viaggio da Pensacola» e d'imminente arrivo ad Alicante, «Clara» in viaggio da Nuova Orleans per Barcellona, Marsiglia, Venezia e Trieste, »Dora» arrivato all'Havre il 14, «Emilia» a Nuova York, «Erny» in Dry-Dock a Cardiff, «Federica» in viaggio da Palermo per Nuova York, «Hermine» partito il 12 da Genova per Trieste, «Jenny» atteso a Pointe a Pitre il 16, «Lodovica» in viaggio da Marsiglia per Nuova Orleans, «Lucia» in riparazione a Marsiglia dal 15, «Margherita» da Pointe a Pitre per Marsiglia, «Maria» in viaggio da Fort de France per Marsiglia dal 29 p. p., «Marianne» partito il 14 da Savannah per Barcellona, Venezia e Trieste, «Teresa» partito il 14 da Palermo per Trieste, «Irene» di partenza ieri da Pointe a Pitre per Havre, Nantes e Bordeaux, «Virginia» arrivato a Pointe a Pitre il 12, «Ida» atteso ieri a Barcellona proveniente da Pensacola, «Milton» a Pointe a Pitre, «Arimatea» d'imminente arrivo a Nuova York, «Garscube» a Palermo, «Queen Olga» arrivato il 5 a Pensacola, «Eskale» arrivato a Galveston l'11, «Aristea» partito il 14 da Barcellona per Trieste, «Francesca» a Nuova York dal 7, «Eugenia» in viaggio da Nuova York per Venezia e Trieste dal 28 p. p., «Gerty» partito il 3 da Palermo per Nuova York, «Giulia» partito l'11 da Palermo per Nuova York, «Sofia Hohenberg» arrivato a Patrasso il 14, «Laura» partito il 6 da Nuova York per Napoli.

15 Giugno

Da PARENZO.

— Elargizioni alla Lega.
Al nostro gruppo della Lega Nazionale pervennero cor. 10.40 quale 54.o contributo settimanale della Centuria parentina.

— Per protestare contro la chiusura dell'Esposizione di Pisino
furono fatte le seguenti ulteriori elargizioni a favore della Società sussidiatrice degli studenti poveri di quel Ginnasio provinciale: dott. Giorgio march. Polesini cor. 5, Ugo Vezzil cor. 5.

— La pesca delle sardelle.
Quest'anno la pesca delle sardelle va molto bene; l'altra notte da una sola barca ne furono pescate 82.000. La ragione di questa pesca miracolosa è dovuta al fatto che qualcuno dei nostri pescatori si è provvisto di buone reti e che il Governo marittimo fece pulire il mare in prossimità dello scoglio detto delle regate.

— Furto di materiali da costruzione.
Dalla cantina in costruzione del prof. Carlo Camus da vario tempo sparivano travi, tegole, calce, ecc. L'imprenditore dei lavori signor Leonardo Zanier ne informò il comando delle civiche guardie e l'ispettore signor Antonio Novacco, fatte indagini rilevò che il ladro doveva essere il villico Lorenzo Sardotsch detto Clarici, abitante alla villa Varvari. L'altra mattina per tempo, la guardia Pellos si portò nella campagna del Sardotsch e lì, tra il frumento e le viti, scoperse parecchia calce e molte tegole. Giunto poco dopo l'ispettore Novacco e praticata una perquisizione in casa trovò anche travi che il capo-mastro Zanier riconobbe poi per sue. Il Sardotsch, non avendo potuto giustificare la provenienza di quei materiali, fu arrestato e posto a disposizione dell'autorità.

Da LUSSINPICCOLO.

— Decesso.
Ieri alle nove di sera moriva, dopo pochi giorni di malattia, il signor Battista Premuda. La città, ch'egli amava di grande amore, perde con lui uno dei migliori suoi cittadini, l'uomo che dirigeva le più vitali istituzioni cittadine. Fu per diciott'anni consigliere comunale.

Da GORIZIA.

— Fra italiani e slavi.
La sera del 18 novembre del 1906 un gruppo di giovanotti goriziani scontratisi con alcuni slavi furono da questi aggrediti. Uno degli slavi, tale Kanzler, si buscò però un pugno ed accusò di grave lesione corporale il giovanotto Emilio Montaro, affermando che con quel pugno gli aveva ferito un dito. Nel dibattimento di prima istanza tenutosi a suo tempo il Montaro era stato condannato a tre giorni d'arresto. Oggi in seconda istanza, essendo risultato che il pugno non poteva aver prodotto la ferita come il Kanzler sosteneva, il Montaro fu mandato assolto.

— Nuovo avvocato.
La Giunta della Camera degli avvocati in Gorizia ha iscritto nel ruolo degli avvocati con la sede in Gorizia il dott. Mario cav. Pajer de Monriva.

— Ai Misericorditi.
Ai Misericorditi fu ricoverato il tredicenne Federico Susmel da Ravnizza, che essendo caduto da un carro carico di legname condotto da suo padre riportò due ferite, l'una prodottagli da una trave caduta dal carro, e l'altra da un sasso della strada sul quale battè cadendo. Le ferite sono abbastanza gravi.

Da CORMONS.

— Le elezioni di Brazzano.
Le elezioni amministrative di Brazzano sono state rimandate al 28 corr. Se ne ignora il motivo.

— Sestetto cormonese.
Giorni fa annunziammo la ricostituzione di quest'ottimo sestetto, facendone i nomi dei componenti. Veniamo ora interessati ad avvertire che subentrò una piccola modificazione nei suonatori. In luogo del II violino, signor Giovanni Collino, suonerà l'intelligente violinista signor Giovanni Camaur.

Da SPALATO.

— Morte improvvisa a bordo (per tel.)
Iersera a bordo del lloydiano «Thalia», reduce dalla gita in Oriente, morì improvvisamente durante il pranzo il procuratore di Stato a Ragusa, Giorgio Vidak, cinquantenne. Il vapore, interrompendo la rotta per Venezia, sbarcò stamane la salma a Spalato. La moglie del Vidak si trovava appunto qui presso i genitori. La morte del Vidak destò generale rimpianto per le qualità intellettuali e il carattere integro dell'apprezzatissimo funzionario.

I MIRACOLI DELLA SCIENZA

Cinematografo e batteriologia - Il bombardamento atomico e la fusione dei metalli

Il cinematografo, in questi ultimi tempi, ha acquistato un posto importantissimo fra i divertimenti popolari. Le città grandi e piccole ne sono invase; si può dire che non vi sia cittadina di una diecina di migliaia di abitanti che non ne possegga almeno uno. Malgrado il loro numero tutti più o meno fanno buoni affari e la gente accorre sempre in folla.

Il cinematografo era stato finora perciò studiato principalmente dal punto di vista del divertimento, ed in questo senso si sono proseguiti gli studi diretti a perfezionarlo.

Ma la teatralità non è l'unica utilità e la sola missione dell'apparato inventato da Dickson, che può invece essere nel medesimo tempo un mezzo potentissimo, anzi uno dei più perfetti che si conoscano, di ricerca scientifica.

Vi sono molti fenomeni che per la grande lentezza o per l'estrema rapidità con cui si svolgono, sono difficilissimi a studiarsi in tutte le loro fasi. In genere si ricorre ora alla fotografia, la quale se ci dà un documento grafico duraturo, non ci fa conoscere che i particolari attinenti al solo momento in cui essa è stata fatta. Anche se il numero di fotografie è relativamente grande, tuttavia esistono sempre delle lacune, che possono lasciar sfuggire all'occhio dello sperimentatore molti fatti importanti. Cinematografando un fenomeno, dato il numero enorme di fotografie prese, che in certi casi può superare le centomila, vi è la possibilità di riprodurre ingrandendo graficamente il fenomeno con tutte le sue successive fasi ed il numero di volte desiderato. Di più il medesimo fatto può essere esaminato e studiato da persone diverse ed anche lontane. E' poi possibile, con mezzi molto semplici e dipendenti

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 45

— Come sta la mia vecchia amica?

— Meglio, signorina.

— Mi hanno detto che è stata ammalata; perciò ho voluto... Le è dispiaciuto molto?

— Oh! no, signorina. Ora nulla può dispiacerle. Del resto è calma; il delirio è passato.

— Ditele che penso sempre a lei...

— Glielo dirò, ed ella ne sarà contentissima.

— E che avrei voluto stare al suo fianco.

— Ella ha capito, signorina, che non vi sarebbe stato facile farlo, e che ve lo avrebbero proibito. Tutto ciò è, pur troppo! naturalissimo.

Vi fu un penoso silenzio; poi, Susanna domandò, a voce bassa:

— Avete notizie di...

Ella non pronunziò il nome di Michele. Bernier rispose tristamente:

— Quello che si sa è che la nave che li porta al loro destino ha lasciato la Francia, e che i due prigionieri erano in buona salute. Il signor Michele è sempre coraggioso, e il suo amico Martino sempre allegro. Ecco tutto.

Susanna volse uno sguardo in giro, temendo di essere spiata; poi tese le mani a Bernier, dicendo:

— Quando scriverete a... quando gli scriverete, ditegli che sono sempre la stessa... e che... e che l'aspetto!

— Non ne ho mai dubitato - rispose tranquillamente Bernier.

In quel momento, si aprì la porta del salotto e apparve il signor di Saint-Ermond, con un grosso portafoglio sotto il braccio. Si fermò sui due piedi, tutto sorpreso nel vedere il contromastro, e domandò secco:

— Che siete venuto a fare qui, Bernier?

Susanna cominciò a tremare; ma fu rassicurata quando intese la risposta del contromastro.

— Venivo a congedarmi dalla signorina, signore. La signorina è sempre stata così buona con me, che io non ho voluto partire senza dirle addio.

— Eh? che cosa significano le vostre parole?

— Se il signor di Saint-Ermond verrà oggi a Saint-Denis, mi spiegherò più chiaramente.

— No; non verrò laggiù; ho da fare a Parigi, per tutta la giornata. Datemi delle spiegazioni subito.

L'industriale si mise a sedere, lasciando Bernier in piedi, e guardandolo con insolenza.

— Partite, a quanto m'avete detto?

— Sì, signore.

— Non me ne avevate prevenuto.

— E' quello che volevo fare oggi.

— Ma chi vi ha detto che vi avrei permesso di andarvene?

— Non avevo bisogno di domandarvene il permesso, signore. Riprendo la mia libertà.

— Vale a dire, mi lasciate?

— Sì, signore.

— Vi credevo più affezionato, se non a me, allo stabilimento.

— Lo stabilimento non esiste più, signore.

— E chi vi dice che non ne impianterò un altro?

— Non sarebbe più quello di prima, signore. Ed ora che il terreno è completamente sgombro, suppongo che non abbiate più bisogno di me.

Saint-Ermond si morse le labbra.

Non sapeva se avrebbe fondato un nuovo stabilimento; ma, pel caso che vi si fosse deciso, aveva fatto assegnamento sull'esperienza del vecchio contromastro; aveva anche sperato che Bernier avrebbe a poco per volta trovato il segreto delle meravigliose macchine inventate da Michele.

E poi si sentiva umiliato dalla partenza di quell'uomo, ch'egli considerava come facente parte del suo patrimonio e che lo abbandonava bruscamente.

— E se avessi ancora bisogno di voi?

— Avrei il dispiacere di lasciarvi allo stesso modo, signore.

— Così, la vostra coscienza non vi dice che dovete essere riconoscente alla mia famiglia, che ha fatto la vostra fortuna?

— No, signore - rispose tranquillamente il contromastro. - La mia coscienza mi dice di andarmene.

— Passerete in un altro stabilimento?

— No, signore.

— E come vivrete?

— Coi risparmi che ho messo da parte lavorando.

— Non vi sapevo tanto ricco - rispose l'industriale con un sorriso ironico. - Ma, giacchè avete fatto dei risparmi lavorando con me, capirete, che vi trovo alquanto ingrato.

— Le circostanze vogliono che io me ne vada, signore.

— Sia! Ma vi debbo ancora lo stipendio delle settimane corse dal giorno di quel maledetto incendio.

— No, signore; voi non mi dovete nulla. Se ho lavorato allo sgombero, l'ho fatto per pagare il mio debito di riconoscenza alla vostra famiglia; perchè avevo pensato di andarmene il giorno appresso.

— Sarà la vostra opinione - disse Saint-Ermond, ma non è la mia. Voi riceverete, oggi, quello che vi è dovuto.

— No, signore, io non l'accetterò.

— E perchè

— Per una mia idea.

— Ve lo manderò.

— Ed io, appena ricevuto il danaro, lo verserò nella cassa di un istituto di beneficenza.

— Ma sapete che mi andate mancando di rispetto, Bernier?

— Non ne ho l'intenzione, signore; ma io ho l'abitudine di non mentire.

L'industriale era agitato da una collera repressa. Mai un operaio - giacchè egli considerava Bernier come un semplice manuale - aveva osato parlargli a quel modo. Avrebbe voluto rispondergli con insolenza, e non l'osava a causa di Susanna. D'altra parte, non osava neppure dire a sua figlia di andarsene. Reprimendo la collera, disse:

— Bernier, voi siete nel vostro diritto, lasciandomi; ciò mi dispiace, e ve lo confesso con tutta sincerità; però non vi riconosco il diritto di lasciarmi in questo modo. Non vi ho mai rivolto un rimprovero, vi ho sempre lasciato libero di dirigere il lavoro come credevate meglio; e oggi voi mi parlate come potrebbe farlo un impiegato non contento del suo principale. Voi parlate così, in presenza di mia figlia, dopo avere espresso a lei sentimenti di rispetto; è dunque di me che voi avete da lagnarvi? Parlate franco.

Bernier restò cogli occhi rivolti a terra, immobile, per un minuto buono, cercando una frase insignificante che potesse nascondere il suo pensiero; ma egli non sapeva mentire.

Si contentò di rispondere:

— Permettetemi di pigliar congedo, signore.

— No, Bernier, no; voglio conoscere bene in fondo il vostro pensiero.

— Permettetemi di tacere, signore.

— No; ciò vuol dire che nutrite un sentimento di odio contro di me; non è vero?

Bernier alzò il capo, e guardò freddamemente l'industriale, dicendo:

— Poichè lo volete, io non mentirò. Sì, signore, è vero!

Pierre Sales. — *(Continua).*

Mala digestio " **TOT** " *nulla felicitas.*

digestivo-antisettico *(in cachets)*

TOT DIGESTIBLE-CACHETS

regolatore dello stomaco (si prende prima dei pasti)

Tanto l' isterica, quanto il nevrastenico spesso a tavola dimenticano i loro dolori: e mangiano, coll' idea di ricostituirsi, più del bisogno. Per questo nervosità e dispepsia sono quasi sempre congiunte.

Nuove esperienze clinico-pratiche

33ª CENTURIA

FIRENZE, via de' Vecchietti. — Il «tot» è indubbiamente buon rimedio in diverse affezioni dell'apparato digerente.

Prof. Comm. Cav. **Pietro Grocco**
Direttore della Clinica Medica del R. Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento.

NAPOLI, via Lungo S. Antonio Abate. - Ricevetti il tubo «tot» e subito lo somministrai al mio parente ed ho potuto notare abbastanza miglioria in tutti i suoi malori gastro-enterici.

Dott. **Roberto Ricca**
Medico Chirurgo.

ROMA, Direzione Generale Sanità. — Desidero continuare l'esperimento già favorevolmente iniziato in persone di mia famiglia, circa l'efficacia terapeutica del «tot». Prego volermene inviare cinque tubi verso assegno colla massima sollecitudine.

Dott. **Telemaco Guerrieri**
Ispettore Sanitario.

VERGHERETO (Firenze). — Ho il dovere di dichiararvi che con l'uso del «tot» ho ottenuto ottimi risultati in un caso di gastro-enterite cronica. La paziente ha consumato cinque tubi «tot» e se n'è trovata oltremodo contenta.

Dott. **Pio Naldoni**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

MILANO, via Monte Napoleone, 1. — Il «tot» in vari malati, mi ha reso utilissimi insperabili servigi, specie in alcune forme ostinate di dispepsie gastriche e in croniche coliti muco-membranacee, ribelli a qualsiasi cura.

Dott. **Gabriele Cavanna**
Medico Chirurgo.

RADICONDOLI (Siena). — Prego spedirmi due tubi del loro «tot». Il tubo già inviatomi, esperimentato su di me stesso, ha prodotto effetti meravigliosi.

Dott. **Cleomene Quarantotti**
Medico Chirurgo.

LAURIA SUPERIORE (Potenza). — Ho sperimentato su vasta scala il «tot» e mi sono convinto che è un eccellente rimedio nelle atonie gastriche con dispepsia.

Dott. **Gaetano Cosentino**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

PATERNOPOLI (Avellino). — Quantunque poco tenero delle specialità in genere, pure sono lieto poter tributare a questo indovinato farmaco il meritato plauso. Col suo uso ho potuto vincere un vecchio catarro gastrico in una mia cliente.

Dott. **Nicola Famiglietti**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

BOLOGNA. — Avendo usato con ottimo risultato il «tot», e dovendolo ora prescrivere ad una mia cliente, desidererei sapere il prezzo per tre tubi.

Dott. **Raoul Taffetani**
Medico Chirurgo.

S. STEFANO ROERO (Cuneo). — Prego spedire in assegno alla signora maestra F. M. un tubo «tot». Tempo fa feci la cura io stesso e la consigliai con successo ad altri miei clienti.

Dott. **Ugo Antonini**
Medico-Condotto e Ufficiale Sanitario.

MINUCCIANO (Massa Carrara). — Speditemi prontamente sei tubi «tot» per la cura completa di un catarro gastrico che data da anni, onde valutarne l'efficacia. Spero, come altra volta, di ottenere effetti favorevoli.

Dott. **Giovanni Dini**
Medico Chirurgo.

CIMITILE (Caserta). — Ho sempre prescritto il «tot» con sicura coscienza, ed anche nei casi più disperati ho avuto effetti lusinghieri. In merito delle mie asserzioni, oggi sono costretto ad usarlo per me.

Dott. **Angelo Tanzillo**
Medico Chirurgo Condotto.

GIOIA DE' MARSI (Aquila). - Sono convinto della bontà del «tot» come digestivo, stimolante l'appetito ed ottimo disinfettante del tubo gastro-enterico, da consigliarsi nella stitichezza abituale e in tutti quei disturbi riferentesi allo stomaco ed intestini, cosa che io farò, colla sicurezza di giovare molto ai miei clienti.

Dott. **Enrico Mascitelli**
Medico Chirurgo

CASCINA (Pisa). — Ho esperimentato il «tot» e ho avuto risultati soddisfacentissimi specialmente in casi di atonia e dispepsia gastrica conseguente a lunghe malattie infettive. Qualche volta mi ha dato buonissimi risultati anche in casi di gastralgia.

Dott. **Gualtiero Ciompi**
Medico Chirurgo.

PIETRACATELLA (Campobasso). — In un caso di atonia gastro-intestinale, concomitata a pirosi ed a meteorismo rilevanti, il «tot» mi ha dato sorprendente miglioramento prima e guarigione dopo.

Dott. **Pasquale De Rita**
Medico Chirurgo.

BETTOLA (Piacenza). — Il «tot» composto secondo la nuova eziologia delle affezioni catarrali delle vie digerenti, è un rimedio razionale che risponde alle esigenze della terapia moderna nelle gastroenteriti.

Dott. **Livio Anelli**
Medico Chirurgo.

VAZZOLA (Treviso). — Attesto per la verità che il «tot» portò notevole vantaggio alla ostinata dispepsia di un nevrastenico, precedentemente ribelle alle solite cure.

Dott. **Pietro Craller**
Medico Chirurgo Condotto.

NAPOLI, Largo Donnaregina, 25. — Il vostro «tot» mi ha dato risultati eccellenti. Prego la Vostra cortesia di spedirmene ancora una quantità bastante per una cura completa per mio esclusivo uso.

Cav. Prof. Dott. **Gaetano De Luca**
Medico Chirurgo.

PALERMO, via Sassari, 61. — Vi prego di mandarmi un tubo dei tanto diffusi *cachets* di «tot» volendoli esperimentare io personalmente.

Dott. **Mazza Luigi**
Medico Chirurgo

BOLOGNA. — Prego spedirmi, contro assegno, sei tubi «tot» i quali debbono servire per dei miei malati di stomaco. Essi hanno già iniziata la cura ed i vantaggi ottenuti sono stati veramente sorprendenti quali neppure io mi sarei aspettato.

Dott. **Arturo Dalmastri**
Medico-Chirurgo Ospedale Maggiore.

OSPEDALETTI LIGURE (Porto Maurizio). — Ho ricevuto i due tubi «tot». Volendo continuare la cura per la mia signora, vi prego di spedirmene contr'assegno ancora sei tubi.

Dott. Cav. **Bortolo Altichieri**
Medico Chirurgo
Dir. della rivista «Ospedaletti Hivernal».

CATANIA, piazza Carmine, Palazzo Castagnola. — Il vostro «tot» ormai è divenuto di fama mondiale, ed io lo prescrivo su larga scala in tutti i processi patologici del tubo intestinale, ottenendone risultati soddisfacentissimi.

Dott. **Giuseppe Grasso**
Medico Chirurgo Ospedale Garibaldi.

SAVONA (Genova). — Avendo esperimentato il suo «tot» in molti ammalati affetti da disturbi gastrici, con ottimo successo, la prego inviarmene un tubo per uso personale.

Dott. **Lorenzo Genta**
Medico Chirurgo

CANISTRO (Aquila). — Avendo esperimentati utilissimi i suoi *cachets* di «tot» in molti casi di dispepsia nervosa, La prego di mandarmene contro assegno tre tubi.

Dott. **Celestino Abbatecola**
Medico Chirurgo Condotto

THIENE (Vicenza). — Il sottoscritto medico-chirurgo usò pei propri clienti il «tot» con esito sempre buono nelle dispepsie di stomaco.
Da qualche tempo egli stesso soffre di difficoltà nella digestione seguita da pirosi, gonfiezza di stomaco e fenomeni riflessi cerebrali. Speditemene perciò due tubi.

Dott. **Zironda Sebastiano**
Medico Chirurgo Ospedale di Thiene

PALERMO, via Troja alle Case Nuove, 8. — Avendo esperimentato con ottimo risultato il «tot» in varie forme di malattie intestinali e avendone ora bisogno io personalmente per dispepsia acida allo stomaco, sarei tenutissimo se volessero inviarmene due tubi.

Dott. **Francesco Pizzuto**
Medico Chirurgo

CATANIA, piazza S. Placido, 2. — Ho esperimentato il vostro preparato «tot» in un caso di catarro gastro-intestinale ribelle a molti altri rimedi, e ne ho ottenuto effetto pronto ed inaspettato miglioramento.

Dott. **Ignazio Santangelo**
Medico Chirurgo

RIOFREDDO (Roma). — Mio fratello, sacerdote P. P., affetto da ipercloridria con coliche muco-membranose, atonia viscerale e conseguente nevrastenia, dopo aver tentato tutto ciò che la scienza consiglia, in 18 anni di sofferenze, ha potuto trovare sollievo ed una palese miglioria con l'uso del «tot».
Perciò inviatemi altri due tubi in assegno.

Dott. **Domenico Pennacchio**
Medico Chirurgo

NAPOLI, corso Vittorio Emanuele, 566. — Desiderando riprendere la cura del «tot» di cui mi giovai non poco, prego codesta Spett. Compagnia favorirmene altri due tubi come per lo addietro.

Dott. **Lodovico Tarsia**
Medico Chirurgo

CASTIGLIONE STIVIERE (Mantova). — Prego spedirmi contro assegno postale sei tubi «tot», trovando tale medicamento utilissimo nelle malattie gastro-intestinali e lo prescrivo con fiducia nella mia clientela.

Dott. **Giuseppe Rossi**
Medico Municipale. — Medico Chirurgo dell'Ospedale di Castiglione Stiviere.

NAPOLI, via Vittoria Colonna, 14. — Ho avuto grandissimo giovamento nei miei disturbi gastrici dalla cura iniziata col «tot». Onde completare la cura speditemene un altro tubo.

Dott. Prof. **Aldo Alhaigne**
Medico Chirurgo

VERTOVA (Bergamo). — Per l'esperienza fatta su larga scala in questo ultimo biennio del «tot» nella numerosa mia clientela, speditemi due tubi nell'intento di vedere se ciò che ha giovato cotanto ai miei ammalati, possa tornare utile anche a me direttamente.

Dott. **Camillo Torri**
Medico Chirurgo. — Ufficiale Sanitario.

SELCI (Perugia). — Esperimentai il «tot» in un caso grave di catarro gastro-intestinale con ulcera gastrica e valse ad alleviare le condizioni del malato.

Dott. **Augusto Sovali**
Medico Chirurgo

GALATRO (Reggio Calabria). — Sono lieto poterle significare che il suo preparato «tot» mi corrispose benissimo in due casi di dispepsia fermentativa; nei quali tutti gli altri preparati usati antecedentemente, erano falliti.

Dott. **Nicola Luzza**
Medico Chirurgo

VILLA POMA (Mantova). — Il «tot» è un eccellente antisettico, antiputrido ed antifermentativo che trova la sua indicazione negli stati morbosi dell'intestino dipendenti da alterazione delle funzioni chimiche del medesimo.

Dott. **Vittorio Tamassia**
Medico Chirurgo

MASSAFISCAGLIA (Ferrara). — Da qualche giorno sono in preda a forti disturbi dispeptici. Non trovo miglior partito che rivolgermi al «tot». Voglio dichiarare come tenga in altissimo concetto questo preparato.

Dott. **Gerolamo Dal Lago**
Medico Chirurgo. — Ufficiale Sanitario.

OSPEDALE DI S. BIAGIO DI DOMODOSSOLA
DOMODOSSOLA (Novara), piazza Castello, 2. — Ho esperimentato il preparato «tot» in un caso di anoressia ostinata secondaria ad una gastro-enterite trascurata ne' suoi primordi. L'ammalato risentì subito vantaggio e da una cura completa riacquistò il normale appetito e le funzioni digerenti si ripresero regolarmente.

Dott. Cav. **Alfonso Veggia**
Primario Ospedale S. Biagio

CENADI (Catanzaro). — Avendo esperimentato il «tot» in parecchi casi di malattie dell'apparato digerente, ottenendone splendidi risultati, pregovi adesso spedirmi tre tubi di «tot» volendo esperimentarlo su me stesso.

Dott. **Massimo Gimigliano**
Medico Chirurgo

MAZZO VALTELLINA (Sondrio). — Quel mio cliente affetto da dispepsia e stitichezza che ebbe altra volta a riscontrare i benefici effetti del «tot» (dopo avere invano tentato vari altri rimedi), accennando in questi giorni gli antichi disturbi a ricomparire, vuole ritornare ai provvidi *cachets*.
Dietro assegno e con sollecitudine speditemene sei tubi per una cura completa.

Dott. **Giuseppe Panizzera**
Medico Chirurgo

FEROLETO ANTICO (Catanzaro). — Speditemi in assegno altri cinque tubi di «tot»: sono per un giovane ammalato che ha incominciato la cura tre mesi fa, e quantunque si può dire completamente guarito, pure desidera continuarla, tanto è rimasto entusiasta del vostro rimedio.

Cav. Dott. **Francesco Donato**
Medico Chirurgo

BELMONTE MEZZAGNO (Palermo). — La disinfezione del tubo gastro intestinale è da tutti i clinici moderni riconosciuta come mezzo curativo dei mali dipendenti da fermentazioni anomali, e io stesso, sofferente di cefalea, così detta tossica, constatai la scomparsa di essa, subito dopo l'uso del «tot».

Dotto. **Luigi Genova**
Medico Chirurgo. — Ufficiale Sanitario.

PIACENZA. — Ho esperimentato in alcuni casi di enterosepsi il medicinale «tot» che ha corrisposto favorevolmente alle indicazioni per cui era stato prescritto.

Dott. **Alfonso Marinoni**
Medico Chirurgo

NAPOLI, Vico I. S. M. Avvocata a Foria, 72. — Dopo avere su larga scala comprovato nella mia clientela privata i benefici effetti del «tot», avendone bisogno per mio uso personale, sarei grato a V. S. se mi facesse conoscere quale riduzione si farebbe sul prezzo.

Dott. **Francesco Polese**

MILANO, via Borgospesso, 13. — Il sig. cav. Nicoletti Francesco, ben noto artista di canto, ha ottenuto, per i disturbi gastrici che da tempo lo disturbavano, dei risultati veramente brillanti colla cura del «tot» da me consigliatagli, il che non aveva mai potuto avere da molteplici altre cure allo scopo tentate.
Sua madre, ammalata da due mesi di gastro-enterite grave, guarì completamente e in pochi giorni.
Scritturato ora al Messico e all'Avana, deve partire a giorni e per quanto in ottima salute, desidera portare con sè qualche tubo di «tot», caso mai dovessero col cambiamento di clima, di vitto, ecc., ricomparirgli i disturbi gasirici.

Dott. **Luigi Veratti**
Medico Chirurgo. — Dirigente la Sezione Dermosifilopatica all'Ospedale Fatebenefratelli e all'Ospedale dei Bambini.

Da St. VINCENT (Aosta). — Avendo sopra due ammalati affetti in particolar modo da fermentazioni dell'apparato digerente, sperimentato il «tot» e trovatolo efficace, affetto io pure da dispepsia complicata a fermentazioni gastro-intestinali, prego spedirmene un tubo qui a St. Vincent, ove mi sono appositamente recato per la cura di queste acque.

Dott. **Giovanni Lanfranco**
Medico Chirurgo a Segno (Genova)

ALES (Cagliari). — Ho provato il «tot» in alcuni ammalati con risultati soddisfacenti, ed ora voglio provarlo su me stesso anche per poter essere sicuro del suo reale valore.

Dott. **Gio. Maria Gamboni**
Medico Chirurgo

GORGOGLIONE (Potenza). — Avendo esperimentato la grandissima efficacia dei *cachets* di «tot» su diverse affezioni morbose del tubo gastro-intestinale, prego inviare all'indirizzo del signor G. De Rosa, di qui, due tubi in assegno.

Dott. **Giuseppe Bruni**
Medico Chirurgo

PISTOIA. — Ho esperimentato in alcuni miei clienti affetti da catarro gastro-enterico, disappetenze e torpore delle funzioni intestinali, l'uso del «tot». Ritengo quindi che nelle dispepsie, nei catarri gastrici ed in genere in tutte le forme di digestione difficile, è da considerarsi il «tot» un rimedio efficacissimo, massime se adoperato adeguatamente per un certo tempo.

Dott. **Furio Benti**
Tenente Medico 3.o Fanteria

RONDISSONE (Torino). — Volli esperimentare in vari miei clienti il «tot» e ne ebbi soddisfacente risultato, tanto che volli anch'io esperimentarlo essendo da due anni affetto da disturbi di stomaco, ed ora mi trovo verso la fine del terzo tubo.

Dott. **Bernardo Guidetti**
Medico Chirurgo Ostetrico Condotto - Ufficiale Sanitario.

NARNI (Perugia). — Dall'uso del «tot» ho ricavato dei vantaggi superiori ad ogni mia aspettativa. Ora mangio con più appetito, digerisco meglio, non ho più quelle frequenti e disgustose eruttazioni, che prima mi tormentavano.

Dott. **Egisto Curti**
Medico Chirurgo Primario

INZANO (Milano). — Fu sorprendente e meravigliosa la guarigione di una ragazza d'anni ventuno, ricoverata in questo pellagrosario, in seguito alla cura del «tot». Essa da anni soffriva di difficoltà a digerire, di pirosi ed intense gastralgie, accompagnate da stitichezza invincibile. La giovane, debole, anemica, era nel massimo della prostrazione ed in grave schok nervoso perchè nessuna cura le portava tregua e sollievo. Con l'uso del «tot» digerisce bene, non ha più disturbi dello stomaco e si sono regolarizzate le funzioni intestinali. Questo preparato fu proprio portentoso.

Dott. Cav. **Giuseppe Friz**
Medico Chirurgo
Direttore Pellagrosario per la Provincia di Milano. — Direttore Ospedale Marchesi

NAPOLI, via dell'Università, 25. — In tutti i casi di abnormi fermentazioni gastro-intestinali, in rapporto a gastro-enteriti croniche, la grande efficacia del «tot» non è da porsi in dubbio.

Dott **Giuseppe Ravel**
Medico Chirurgo

REGGIO CALABRIA. — Necessitandomi per mio uso quattro tubi di «tot», ditemi il costo, essendo io ammiratore di questo prodotto.

Dott. Cav. **Antonio Serranò**
Medico Chirurgo.

TORINO, via S. Anselmo, 27. — Da qualche tempo afflitto da disturbi gastro intestinali provai il «tot» con buon successo. Per assicurarmi dell'efficacia del rimedio tralasciai durante la cura di prendere i *cachets* per due giorni. La turba dei miei malanni ritornò. Ora mi sento perfettamente guarito.

Dott. **Spirito Bercio**
Medico Chirurgo

ARCIDOSSO (Grosseto). — Non ho ancora terminato di prendere i *cachets* di «tot» che m'inviaste e già ne ho risentito benefici effetti. Sofferente di fermentazioni gastriche intestinali, già molto modificate dall'azione del «tot», vi prego inviarmene contro assegno altri due tubi.

Dott. **Amerigo Bardi**
Med. Chirurgo Condotto e Uff. Sanitario

OLIVETO CITRA (Salerno). — Ho esperimentato il «tot» in due ammalati d'ipercloridria, uno dei quali da causa nervosa, l'altro da gastrite alcoolica. In ambo i casi è riuscito di utilità incontestabile.

Dott. Cav. **Michele Clemente**
Medico Chirurgo
Direttore dell'Ospedale San Francesco

FIRENZE, via S. Gallo, 113. — Ho usato il «tot» in alcuni casi di dispepsia gastro-enterica con fermentazioni anomali e l'ho trovato sempre efficacissimo, tanto da essere incoraggiato a preferirlo ai più efficaci e più razionali medicamenti usati in simili casi.

Prof. Dott. **Modigliani Eugenio**
Medico Chirurgo

CIVIDALE AL PIANO (Bergamo). — Provata l'efficacia del «tot» nei tubi speditimi il 15 settembre p. p. prego spedirmene altri quattro tubi gravati d'assegno.

Dott. **Michele Motterlini**
Medico Chirurgo

NAPOLI, via S. Paolo, 31. — Mi pregio notificarle lo splendido risultato ottenuto nella cura dell'enterite mucosa con l'uso della sua specialità «tot». La guarigione fu completa dopo l'uso di 100 «cachets».

Dott. **Raniero Papale**
Medico Chirurgo

RIONERO AL VOLTURNO. — Ho esperimentato il «tot» e, con mia grande sorpresa ho riscontrato una prontissima miglioria nell'individuo a cui l'ho somministrato, tanto che d'allora sovente mi capita il caso di dover prescrivere i vostri *cachets*.

Dott. **Pennella Vincenzo**
Medico Chirurgo

CARMIGNANO (Firenze). — Prego inviarmi due tubi dello specifico «tot» volendolo esperimentare sopra un paziente affetto da catarro enterico cronico.

Dott. **Pilade Fedeli**
Medico Chirurgo Condotto

PRAIA (Cosenza). — Ho il piacere novellamente di dovermi avvalere per un ammalato del mio reparto ferroviario del pregiato «tot».

Dott. **Gingni Gerardo di Nicola**
Medico Chir. delle Ferrovie dello Stato

ARONA (Novara). — Il «tot» da me esperimentato in un caso di autointossicazione con orticaria mi ha dato buonissimo risultato. E perciò volentieri invio loro questa attestazione.

Dott. **Francesco Pasciutti**
Med. Chir. Assistente Ospedale di Arona

VERONA, Stradone Porta Pallia, 44. — Dacchè prendiamo il «tot», ed è circa un mese, tanto io che la mia signora abbiamo ritratto un constatabile vantaggio nell'atonia gastrica dello stomaco ribelle ad ogni altra cura.

Dott. **Ettore Tedeschi**
Medico Chirurgo

GROTTAZZOLINA (Ascoli Piceno. — Ho il convincimento della benefica azione del «tot» sulle funzioni digestive; la cura principale contro la fermentazione di prodotti tossici di fermentazione.

Dott. **Luigi Nunzi**
Medico Chirurgo

NAPOLI, (S. Giuseppe, 12). — Affetto da atonia intestinale da diverso tempo ho voluto sperimentare il «tot» su di me, e poichè ne ho ottenuto benefico risultato, vogliate inviarmene un altro tubo.

Dott. **Luigi Fuiano**
Medico Chirurgo

TORINO, via S. Massimo, 32. — Nelle forme gastro-enteriche dei neurastenici, ottenni sempre col «tot» risultati soddisfacenti per cui continuo a prescriverlo quando se ne presenta l'occasione.

Dott. **Giuseppe Roasenda**
Medico Chirurgo

PALERMO. — Ho trovato il «tot» dietro numerose osservazioni utile:
1. Quando per minorata secrezione delle glandole peptiche, illanguidisce la funzione dello stomaco (ipercloridria);
2. Nelle dilatazioni dello stomaco (gastroectasia);
3. Nello sviluppo di gas anomali per alterata fermentazione nello stesso viscere (dispepsia flatulenta);
4. Nei disturbi intestinali per alterata funzione dello stomaco e viceversa (dispepsia intestinale, enterite torpida).

Dott. Cav. Uff. **Tusa Rosolino**
Prof. Paregg. in Patologia Sp. Medica nella R. Università. — Primario Soprint. San. Uff. nello Spedale civile di Palermo

PAOLA (Cosenza). — Il paziente ha già finito la cura del «tot» e se n'è avvantaggiato.

Dott. **Nicola E. Cinelli**
Med. Chirurgo. — Dirett. Ospedale Civile

COLLEVECCHIO (Perugia). — Feci quest'anno una cura continuata e con buon risultato del «tot» perchè soffrivo di atonia gastrica in seguito a cronica dispepsia: così pure migliorò moltissimo un cliente affetto da nevrastenia gastrica.

Dott. **Francesco Petrarca**
Medico Chirurgo

CASTELFRENTANO (Chieti). — Ebbi già altra volta occasione di constatare i benefici effetti del «tot» su di un'ammalata che me ne richiese d'urgenza. Ora sento io il bisogno di fare una piccola cura del miracoloso «tot»; prego quindi mi si spediscano altri quattro tubi in assegno.

Dott. **Vincenzo Lanza Silveris**
Medico Chirurgo

CREMONA. — Con piacere attesto aver ottenuto col «tot» buonissimi risultati nelle forme di dispepsia e di atonia dello stomaco.

Dott. **Silvio Radaelli**
Medico Chirurgo

VALLERMOSA (Cagliari. — Adoperai su me stesso il «tot». Ne ho avuto dei grandi vantaggi per disturbi intestinali dipendenti da processi di fermentazione e putrefazione, dei quali soffro da molto tempo.
Per completare la cura, speditemi sei tubi in assegno.

Dott. **Luigi Parodo**
Medico Chirurgo

BARBERINO DI MUGELLO (Firenze). — In persona di mia famiglia che da molto tempo soffriva di catarro intestinale cronico, l'effetto del «tot» fu superiore ad ogni mio desiderio. Lo provai nella mia clientela e in 4 casi, di cui due gravi, ebbi identici risultati.

Dott. **Pietro Focacci**
Medico Chirurgo. — Ufficiale Sanitario.

TITO (Basilicata). — Prego compiacersi farmi tenere due flaconi del rinomato antisettico «tot».

Dott. **Romeo Carlo**
Medico Condotto e delle Ferrovie

CECCANO (Roma). — Essendo caduto malato con affezione gastrica, speditemi subito come campione il vostro «tot». Mi auguro sentirne una utilità e mi riserbo farvene informati.

Dott. **Costantini Saverio**
Medico Chirurgo

S. NICANDRO GARGANICO (Foggia). — Contro assegno al mio indirizzo speditemi sei tubi del vostro accreditatissimo «tot», che ho trovato utile nella mia clientela e di cui non manco giornalmente di lodarne i benefici effetti.

Dott. **Alfonso De Sanctis**
Medico Chirurgo

VILLAROSA (Sicilia). — Sofferente da un anno di dispepsia intestinale, posso attestare di avere trovato efficacissimo rimedio il «tot» contro tale forma morbosa. In base a tale esperienza personale, lo prescrissi ad una donna affetta da gastrite cronica, e ne ebbe un miglioramento immediato.

Dott. **Agnello Giovanni**
Medico Chirurgo Condotto

MILANO, piazza S. Marco, 1. — In vari casi di catarro gastro-intestinale ho esperimentato il «tot» e sono lieto di dichiarare che mi ha corrisposto splendidamente e i miei malati ne hanno risentito notevole vantaggio.

Dott. **Arnaldo Pisa**
Medico Chirurgo

MOLFETTA (Bari). Ufficio d'Igiene municipale. — Dichiaro che il «tot» agevola la digestione e migliora le condizioni gastro-intestinali, nelle dispepsie e nei catarri del tubo digerente.

Dott. **Pasquale Pansini**
Medico Chirurgo

CLUSONE (Bergamo). — Posso asserire che il «tot» possiede l'azione antifermentativa in modo elevato, anche quando le condizioni gastro-intestinali sono anormali da lungo tempo.

Dott. **Federico Giudici**
Medico Chirurgo
Direttore Ospedale Civile di Clusone

MESSINA, via Camerelle, 38. — Esperimentai il vostro «tot» su di una ragazza, D. G., di anni 13, affetta da epilessia, i cui accessi però sono stati sempre in correlazione a disturbi di stasi intestinale e meteorismo per alterata funzione digestiva. Le convulsioni, in seguito all'uso del «tot», non sono sparite, ma gli accessi sono venuti con minore frequenza e meno intensamente.

Dott. **Amenta Gaetano**
Medico Chirurgo nel Grande Ospedale

MACCHIE UMBRIA (Perugia). — Negli ultimi di marzo ebbi disturbi di stomaco con forti dolori. Il dott. Domenico Damiani diagnosticò: «Dilatazione e lieve catarro gastrico con relativi disturbi neurastenici».
Dei medicamenti prescrittimi feci uso solo di un vasetto di sale di Karlsbad e di un tubo di «tot». Dopo l'uso di quest'ultimo migliorai notevolmente e non ebbi più disturbi gravi.

Dott. **Fabio Nicchiarelli**
Medico

MANTOVA (Borgoforte). — Speditemi sei tubi di «tot» che desidero distribuire ai miei clienti per persuaderli della efficacia del rimedio, già da me personalmente constatata.

Dott. Cav. **Dialma Bonora**
Medico Chirurgo del Consiglio Sanitario Provinciale di Mantova.

MONTEMASSI. — Ho esperimentato il «tot» in soggetto refrattario a qualunque mezzo terapeutico, e che da moltissimi anni trovavasi affetto da disturbi gastrici gravi, complicati da lesione dei centri nervosi, e con mio estremo compiacimento ho ottenuto, in modo palese, importanti vantaggi.

Dott. **Antonio Mantovani**
Medico Chirurgo

PASSIGNANO (Perugia). — Nel Comune di Passignano, ove esercito, su 4100 abitanti, ho in cura annualmente una cinquantina di malati ai quali prescrivo volentieri il vostro preparato «tot», e me ne trovo soddisfattissimo per l'azione lenta ma continua, blanda ma sufficiente, specialmente nei catarri cronici intestinali e nelle coprostasi da atonia intestinale.

Dott. **Guglielmo Grifi**
Ufficiale Sanitario

PALERMO, via Torremozza, Traversa Crociferi, 20. — Ho già esaurito il tubo «tot»; mandatemene ancora due tubi perchè ne sento il bisogno pel giovamento avutone.

Dott. **Edoardo Calandra**
Assistente nel R. Istituto di Patologia gen. e Medico Chirurgo all'Ospedale Civico e all'Ospizio Massimo

ROMA, via Principe Amedeo, 86. — Dalla cura del «tot» iniziata in me stesso da circa 15 giorni ho già tratto un notevole miglioramento: per verità ora digerisco abbastanza bene e i miei disturbi gastro-enterici sono quasi scomparsi. Desidero continuare; inviatemene 4 tubi.

Dott. Cav. **Carlo Adani**
Medico Chirurgo

CASTELNUOVO GARFAGNANA (Massa Carrara). — Il prodigioso «tot» mi dette i più brillanti risultati come antisettico delle vie digerenti, e come tonico preferibile ad ogni altro.

Dott. Cav. **Alessandro Martelli**
Medico Chirurgo

FAIANO DELLA CHIANA (Arezzo). — Trovando assai vantaggioso il vostro prodotto, vi prego spedirmi al più presto altri due tubi di «tot».

Dott. **Giovanni Ulacacci**
Medico Chirurgo

S. FELICE A CANCELLO (Caserta). — Ho trovato tale vantaggio col vostro «tot» che con la presente c. v. me ne spedirete un altro tubo.

Dott. **Alfonso Carfora**
Medico Chirurgo

VALLERONA (Roma). — Prego spedirmi un tubo dei suoi *cachets* «tot» per mio uso personale, essendo affetto da dispepsia gastrica. Ho contratto tale fiducia per il suo rimedio avendolo molte volte sperimentato sui miei clienti.

Dott. **Scaraforri Bonaventura**
Medico Chirurgo

SCHIETO D'URBINO (Pesaro). — L'effetto del medicamento «tot» fu buonissimo ed io continuo a prescriverlo.

Dott. **Giuseppe Torri**
Medico Chirurgo

NARDO' (Lecce), via Calzolai. — Prego spedirmi sollecitamente due tubi di «tot» per mio uso, avendolo esperimentato efficacissimo nelle malattie delle vie digerenti in parecchi miei clienti.

Dott. **Ernesto Mea**
Medico Chirurgo

LODI (Milano). — Intrapresi la cura del «tot» in persona di mia famiglia, ed avendone ottenuto un risultato davvero soddisfacente e lusinghiero spedite altri tubi per ultimare la cura, che certamente riescirà efficace e ad onore dei *cachets* «tot», ormai di fama mondiale.

Dott **Marino Vigentini**
Medico Chirurgo Ospedale Maggiore

LOAZZANO (Acqui). — I vostri *cachets* sono di una potenzialità miracolosa. Al secondo tubo sono scomparsi i vomiti, bruciori e dolori di stomaco che accompagnavano una gastrite cronica ipercloridica; e la digestione si è subito ristabilita. L'ammalato, che invano aveva fatte tutte le cure indicategli, è entusiasta del miglioramento ottenuto.

Dott. **Spantigati Elbano**
Medico Chirurgo

VERONA, corso Vittorio Emanuele, 119. — Dopo aver consigliato ad altri l'uso del «tot» con benefici effetti, mi trovo nella necessità di usarlo anch'io contro i miei disturbi digestivi.
Speditemi mediante assegno N. 8 tubi di «tot».

Dott. Comm. **Edoardo Rumi.**
Colonnello Medico a riposo

LANUSEI (Cagliari). — Fui dei pochi medici in Sardegna ad apprezzare i vantaggi del «tot» e ne derisi sterili imitazioni, riuscendo a curare dispepsie croniche e catarri gastro-enterici cronici, nonchè infezioni intestinali gravi.

Dott. **Luigi Tarasconi**
Medico Chirurgo. — Ufficiale Sanitario.

S. ANGELO LODIGIANO. — Ho sperimentato il «tot» su me stesso, e ne ho avuto un reale vantaggio in una forma gastrica che dura da parecchi mesi. Continuo la cura.

Dott. **Moro Carlo**
Medico

MARCARIA (Mantova). — Mi è grato comunicarle che avendo usato il «tot» sopra mia moglie, che soffriva di atonia di stomaco con forte meteorismo intestinale, ebbi risultato immediato. Prescrivo sempre il «tot» nelle forme gastro intestinali croniche con esito finora buono.

Dott. **Vittorio Tonolli**
Medico Chirurgo

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sui ***„ Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente"*** *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti, dietro semplice carta da visita.*

"TOT" Company-Milano

La parola Rimedio, dal latino «remediare», significò per molti secoli questo puerile concetto:

a chi è stitico	**somministrare un purgante**
a chi è diarroico	**somministrare un astringente**
a chi è debole	**somministrare un ricostituente**
a chi è insonne	**somministrare un narcotico**
a chi è nervoso	**somministrare un calmante**
a chi è dispeptico	**somministrare un digestivo artificiale (pepsina, acido cloridrico, ecc.).**

Ma le moderne teorie sperimentali constatarono che cessato l' uso del «remedium» la stitichezza ritorna, la diarrea ricompare, la debolezza aumenta, l'insonnia cresce, la nervosità persiste e la dispepsia si fa più acuta.
Il digestivo «tot» per contro non è un «remedium»: non dà effetti immediati: ma sradica colla disinfezione gastro-intestinale a poco a poco la causa dei mali, distruggendo i germi patogeni cause di malattie.

unicamente, dal più o meno rapido svolgersi della pellicola fotografica nella lanterna di proiezione, di allungare o di accorciare artificialmente la durata di un fenomeno il che permette di fare raffronti oltremodo interessanti.

Uno dei campi in cui la cinematografia potrà rendere eminenti servigi è la batteriologia. Si potranno col cinematografo scoprire i dati esatti sulla vita dei microrganismi causa della quasi totalità delle nostre malattie e studiare nel medesimo tempo l'influenza che hanno su di essi i vari prodotti tendenti ad annullare i loro micidiali effetti ed a distruggerli.

Questi brevi cenni basteranno per dare al lettore un'idea di quale avvenire è riservato a questa nuova scienza.

★

I problemi riguardanti le radiazioni, la trasformazione dei corpi, e la dematerializzazione continuano ad occupare sempre maggiormente il mondo della scienza. Se però si sono potuti constatare dei fenomeni oltremodo interessanti e curiosi i quali potevano far sperare in epoca più o meno lontana importanti applicazioni, finora nessuna utilizzazione pratica od industriale si era potuta realizzare. Giunge ora notizia dalla Germania che il primo passo è fatto utilizzando il cosidetto «bombardamento atomico» nella fusione del più infusibile dei metalli, il «tantalio». Di esso ebbi occasione di parlare tempo fa, dicendo come sia anche il metallo più duro che si conosca. Una punta di diamante girante a mille giri al minuto impiegherebbe tre giorni per forare una piastra di tantalio dello spessore di un millimetro.

Poche parole per spiegare che cosa intenda la fisica per «bombardamento atomico». Anni fa lo scienziato inglese William Crookes scoperse che quando in un'ampolla di vetro si fa il vuoto e si fa passare una potente scarica elettrica fra due punte o piastre metalliche contenute in essa, avviene un dissociazione di materia, in una parola un distacco di particelle imponderabili, animate di una velocità enorme (quella della luce 300.000 chilom. al minuto secondo) che distaccandosi da un polo vanno a colpire l'altro. Se la massa di questi corpuscoli, che vengono anche chiamati «elettroni», è quasi nulla, però in ragione della sua grande velocità, può dar luogo a notevoli sviluppi d'energia. Così se si pone un pezzo di «tantalio» come anodo dell'ampolla di Crookes, ed una sferetta di platino come catodo, le particelle imponderabili di platino che colpiscono il tantalio producono uno sviluppo di calore tale che il tantalio, il quale non fonde che a 3000° rapidamente si rammollisce ed entra in fusione. Questo nuovo metodo avrà una notevole importanza per l'utilizzazione dei molti metalli rari i quali malgrado i grandi vantaggi che presenterebbero per l'industria non possono essere utilizzati a causa della difficoltà che presenta il loro trattamento.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

CAMBIO DI VOCALE.

Allorchè sale l'*intero con l'e*
Sotto il ciel puro e pallido,
Inter con l i nell'aria
Sale la prece, o pia Vergine, a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
FURTI, FORTI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Guardiella - città - civ. N. 54 di via delle Acque per cor. 130.000.

Mutui.

Cor. 4300 al 6% a peso d' uno stabile in Chiarbola sup. - città; cor. 50.000 al 6% a peso d'uno stabile in città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 18 giugno:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal N. **17.800** al N. **19.700**.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 645.50, Staatsbahn 666.—, Alpine 570.75, Lotti turchi 178.75. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 202.— (201.90), Disconto 165.75 (165.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (103.72), Meridionali —.— (719.—), Mediterranee —.— (433.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.55 poi sino 103.55. Chiusa francese 94.80 (94.95), Italiana 103.55 (103.55), Spagnuola 91.95 (92.22), Banche Ottomane 698.— (701.—) Rio Tinto 2040 (2117), Lotti turchi 156.— (155.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 644.— a 646.—.

Listino. Napol. 19.18 a 19.22, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.90 a 241.50, Francia 95.80 a 96.10, Italia 95.70 a 96.05, Banconote italiane 95.70 a 96.05, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 97.35 a 97.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.30, Credit 646.— a 648.—, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 134.50 a 136.50, Lotti turchi 178.— a 180.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 94.80, Rendita ital. 4% 103.55, Rendita Spagnuola esterna 91.95, Azioni Banca ottomana 696.—.

Parigi 15. Chiusa. *Ferrate austr.* —.— Lombarde 140.—, Rendita Turca unif. 93.25, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 98.20, Rend. ungh. in oro 4% 94.75, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 156.—, Banca di Parigi 14.15, Meridionali ital. 710.—, Azioni Rio Tinto 2041.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅞, Lombardi 5½, Argento 30 15/16, Rend. Spagnuola 91¾, italiana 102½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Caffè. *Amburgo.* 15. Chiusa. Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.75, per marzo 29.—, per maggio 29.25.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono locò 36—37. staz.o

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35 25, settem. 35.25.

Nuova York. 15. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato staz.o. Tender in Docheta 63. Vendite 10000 compresi affari con segna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 79/100, Giugno-Luglio 6 66/100, Luglio-Agosto 6 64/100, Agosto-Settembre 6 56/100, Settembre-Ottobre 6 45/100, Ottobre-Novembre 6 37/100, Novembre-Dicembre 6 33/100, DicembreGennaio 6 30/100, Gennaio-Febbraio 6 29/100, Febbraio-Marzo 6 29/100.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 22.—. teso

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 80.75, per luglio 81.—, luglio-agosto 81.—, Settembre-Dicembre 81.50. calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 19.25, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 25.35, per luglio 25.55, per luglio-agosto 25.—, per settembre-dicembre 23.75. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.90, per luglio 33.10, luglio-agosto 33.10, settembre-dicembre 31.60. staz.a

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 43.25, per luglio 43.75, luglio-agosto 43.75, settembre-dicembre 33.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75, calmo, bianco per mese corr. 26¼, per luglio 26½, per luglio-agosto 26⅜, ottobre-gennaio 27¼. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

Amburgo 15. (Chiusa). Per giugno 19.45, luglio 19.55, agosto 19.60, settembre 19.60, ottobre 19.—, novembre 18.80. fiacco

Londra 15. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 8s. 9¾. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiedesi indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI tenitore di libri perfetto corrispondente italiano e tedesco. Offerte in iscritto. Indirizzo al Piccolo. 5297

CERCASI per primario stabilimento servo d'ufficio, conoscenza tedesco ed italiano, intelligente, pratico. Offerte al Piccolo sub «Zelante». 5213

CERCANSI prontamente bravi apprendisti fabbri. Via dell'Olmo N. 9. 5378

CERCASI brava domestica buoni attestati. Gioachino Rossini N. 4, p. 6. 9949

CERCANSI ragazze per fabbrica pasta uova. Fabbrica Petelin e C. San Giovanni. 9959

CERCASI garzona con paga sarta donna. Gatteri 10, p. IV. 5398

CERCASI brava ragazza lavoro commissione a macchina. Indirizzo al Piccolo. 5407

CERCASI prontamente domestica capace. Via Caserma 14, III, porta 15. 9972

CERCASI buona domestica buon salario. Lazzaretto vecchio 33, porta 9. 5359

CERCASI prontamente domestica. Olmo 2, primo, porta 10. 10007

CERCASI conduttore, con cauzione, per deposito spaccio vini. Petronio, Caffè Goldoni. 10012

CERCASI prontamente abilissima stiratrice lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 12100

CERCASI prestaservizi. Via della Madonnina 49, II piano, porta 9. 9982

CERCASI sarta da uomo capace. Indirizzo al Piccolo. 5434

CERCASI garzona principiante calzolaia. Via Tiziano N. 4, porta 22. 5379

CERCASI per primario stabilimento signorina tedesca, perfetta dattilografa e stenografa. Viene preferita persona già stata occupata nel ramo macchine e con conoscenza lingua italiana. Offerte dettagliate, con indicazione posti coperti, pretese di salario ed epoca possibile d'entrata al Piccolo sub «Stenografa». 5383

CERCASI brava macchinista commissioni, buonissima paga. Via Caserma 12, I. 5349

CERCANSI ragazze berrettaie anche non berrettaie. Indirizzo al Piccolo. 5351

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 5314

CERCASI piccola garzona stiratrice con paga. Acquedotto N. 95, I. 5303

CERCASI garzona sarta donna con paga. Solitario 3, p. III. 5301

CERCASI prontamente ragazza tedesca, brava e forte, oppure una semplice bonne per 2 bambini. Barcola, Hotel Excelsior. 5317

PIAZZISTI visitino famiglie per articolo correntissimo cercansi urgenza. Indirizzo Piccolo. 5332

SIGNORINA perfetta contabile, praticissima impianto contabilità cercasi subito. Offerte con pretese e referenze «Praticissima» Piccolo. 5333

SIGNORE o signora conoscente bene Trieste, con primarie referenze, è cercato subito, con paga e percentuale; offerte al Piccolo con lettera «H. P.». 5347

BANCA cerca prontamente praticante intelligente con bella calligrafia, preferibile se assolta Accademia commercio. Offerte sub «Prontamente 30» al Piccolo. 5341

FABBRI apprendisti cerca officina via Chiozza 15. 9878

VEDOVO diritto pensione cerca signorina onesta o vedova sana, buon cuore, senza prole, capace dirigere famiglia, possibilmente slava, scopo matrimonio. Offerte «R. S. II» fermo posta centrale verso scontrino. 5225

TENITORE libri perfetto lavoratore indipendente, bilancista, conoscenza perfetta italiano-tedesco-francese, cerca ditta primo ordine. Offerte corriculum vitae pretese «Routine» Piccolo. 5105

SIGNORINA pratica contabilità, conoscenza perfetta italiano, tedesco, cerca stabilimento industriale. Offerte «Praticissima» Piccolo. 5106

RAGAZZO principiante cercasi per negozio commestibili; presentarsi al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 5074

STIRATRICI si cercano per stabile lavoro a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 5097

VERMICELLAIE operaie, pratiche fidelini, trovano collocamento presso Pastificio Petronio e C. 5377

SI cerca una ragazza confezione calzoni. Via Riborgo N. 33. 9984

RAGAZZO per macelleria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5441

PRONTAMENTE cercansi mezze lavoranti sarte donna. Acquedotto N. 68, III. 5438

PRIMARIA ditta cerca praticante buona famiglia con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «M. 534». 10005

RAGAZZO con paga trova posto. Levi, Piazza Borsa N. 11. 5384

DONNA di servizio cercasi prontamente, piccola famiglia. Farneto 34, II. 5339

SARTA cerca garzona con paga prontamente, nonchè ragazzette. Paduina 11, Berger. 5393

APPRENDISTI bandai cercansi. Via Ponziana 628. 9960

APPRENDISTE trovano pronta occupazione presso la litografia Stramschi, Acquedotto 40. 5367

CERCO prontamente garzona sarta donna. Pietà 37, p. 6. 9961

CAMERIERA per mattina e stirare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12105

CAMERIERA per la mattina cercasi prontamente. Maurich, Olmo 1, primo. 5302

OFFRESI tagliatore calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 12085

BRACCIANTE di buone referenze cerca occupazione in qualità di fattorino presso qualunque ditta o persona per tutte le ore del pomeriggio. Scrivere sub «Bracciante» Piccolo. 5218

INSTITUTRICE française, hautes références, diplôme allemand cherche position. Ecrire Mademoiselle Schmitt Palazzo Lloyd Trieste. 5211

OFFRESI tenitore libri lavoratore indipendente, perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, stenografo e dattilografo. Gentili offerte «Pretese modeste» Piccolo. 5171

SIGNORINA tedesca offresi per mezza giornata come bonne oppure compagnia signora ammalata. Indirizzo Piccolo. 5198

GIOVANE, assolto legale, disponendo giornalmente di alcune ore, cerca occupazione in uno studio od amministrazione di qualsiasi specie. Offerte al Piccolo sub «Avvenire 9». 5071

SERVITORE di Hôtel, parla tedesco, slavo, abile giardiniere, 32 anni, attivo, fidato, cerca posto, possiede buonissimi attestati. Rivolgersi via dei Coppa N. 3, I piano. 4761

GIOVANE negoziante, istruito, bella presenza, praticissimo commercio, perfetto corrispondente italiano, tedesco, dattilografo offresi qualunque posto qui o fuori. Gentili offerte «Zèlè» Piccolo. 4815

PRATICO conduttore caffè, restaurant cerca posto come direttore; parla italiano, tedesco, francese, croato. Offerte sub «Attivo 88» al Piccolo. 9932

MACCHINISTA, fuochista approvato, provetto meccanico, elettrotecnico, abilissimo conduttore di qualsiasi sistema di motori gas, gas povero, benzina ecc., con ottimi attestati cerca occupazione. Offerte sub «Macchinista» Piccolo. 9981

GIOVANE impiegato, coltura commerciale, perfetto italiano, tedesco, dattilografo, offresi prontamente. Offerte sub «Remington» al Piccolo. 5328

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

CARLO KUCH

I Macchinista del Lloyd aust. i. p.

spirava questa mane dopo breve ma penosa malattia nella grave età d'anni 82.

I dolenti figli cav. uff. **Carlo e Guglielmo** a nome anche delle nuore **Irene** nata **Veronesi, Amalia** nata **Peteani** dei nipoti e degli altri congiunti tutti, danno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Cimitero Evangelico.

TRIESTE, 15 Giugno 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La **Direzione della Cassa rurale di Umago** partecipa il decesso del suo benemerito presidente

Don Ambrogio d'Ambrosi

Parroco di Umago

avvenuto quest'oggi alle ore 5 ant.

UMAGO, 15 Giugno 1907.

La Direzione.

AMALIA NORDIO

d'anni 23, dopo lunghe sofferenze spirò ieri a notte.

Il dolente fratello SILVIO, le sorelle MARIA ed EGIDIA, gli zii ANTONIO e MARIA a nome anche degli altri parenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 16 corr., alle ore 6 pom., dall'Ospitale della Maddalena.

Grande Impresa CAPELLAN. Corso 47.

SILVIO BRUSINI

Impiegato presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

spirava improvvisamente il giorno 13 corr.

Gli addolorati ed inconsolabili genitori, fratelli e sorelle anche a nome degli altri congiunti, danno annunzio di tale irreparabile perdita.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CARLO DRASCHLER

Impiegato alla ferrovia Meridionale

dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, spirò oggi alle 10.15 ant., munito dei conforti religiosi.

L'addolorata sorella ERNESTINA mar. PRISTER a nome pure della sorella GIUSEPPINA (assente) ed il cognato GIACOMO PRISTER danno parte agli amici e conoscenti della irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 17 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 10 di via della Madonnina.

TRIESTE, 15 Giugno 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

FRANCESCO CONTE

spirò improvvisamente questa notte.

La consorte **Amalia** nata **Basilio**, il figlio **Attilio**, il fratello **Luigi**, afflittissimi, anche a nome degli altri parenti presenti ed assenti, danno il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà inumata nel cimitero di S. Anna, domani domenica 16 corr. alle ore 5 pom.

Trieste, 15 Giugno 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA quindicenne offresi quale praticante cassiera, venditrice. Offerte al Piccolo sub «Quindicenne». 5444

200 corone a chi mi procura stabile impiego primaria ditta. Mediatori dirigere offerte sub «Contabile 200» al Piccolo. 5329

RAGAZZINA quindicenne, buona, affettuosa offresi quale figlia adottiva. Offerte Piccolo «Gratitudine». 9964

OFFRESI perfetto corrispondente italiano, serbo, tedesco. Offerte «100» Piccolo. 5389

OFFRESI viaggiatore coloniali, commestibili, liquori verso provvigione, provincie meridionali. Offerte sub «Viaggiatore» Piccolo. 5387

OFFRESI vedova per direttrice di casa vedovo solo, con figli oppure guardarobiera hôtel, Trieste o fuori. Offerte «Vedova economica» Piccolo. 5331

SIGNORA distinta vedova giovane cerca posto quale donna di chiavi o dama di compagnia; suona pianoforte perfezione. Indirizzo al Piccolo. 5370

SIGNORINA distintissima media età capacissima, offresi direttrice casa, compagnia viaggio. Indirizzo Piccolo. 5381

VEDOVA distinta, media età, cerca signore solo, preferibile tedesco, donna chiavi; andrebbe fuori fare la stagione estiva. Offerte «Lisetta 100» Piccolo. 9975

AMMINISTRATORE stabili offresi, con forte cauzione. Offerte «Amministratore 100» Piccolo. 9983

ISTRUZIONE

CERCANSI prontamente lezioni dattilografia. Offerte con indicazione prezzo «Perfetto» al Piccolo. 9945

CERCASI diplomata maestra piano, brava, severa. Gentili offerte con prezzo «Severa» Piccolo. 5308

ITALIANO imparasi celermente. prezzi mitissimi. Indirizzarsi professoressa toscana, via Caserma 16. 9944

PRENDENDO giornalmente lezione imparasi in un mese: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale tedesca, italiana, nonchè dattilografia. Medesime materie due volte per settimana corone otto mensili, durata tre mesi. Studio prof. Cernè. Cassa risparmio 2. 12099

TEDESCO perfetta pronuncia darebbe conversazione giovane colto, miti pretese. Gentili offerte «Passeggio» Piccolo. 9862

DURANTE vacanze preparazione esami ammissione, riparazione, specialmente latino, greco, tedesco, matematica. Istituto educativo S. Michele 14. 12092

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 7349

MAESTRO pianoforte, violino; disponendo ancora quattro ore settimanali desidera occuparle privatamente oppure lezioni riunite (corone dieci mensili). Offerte Piccolo «Musicista». 9971

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 5394

CORSO speciale di disegno, pel taglio di vestiti; durata un mese. Ogni mese nuovo corso. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 5330

AFFITTANZE

PENSIONATA cerca qui o nella provincia ricovero in famiglia civile per 46 cor. mensili; gentili offerte «Buon cuore» al Piccolo. 5242

DUE signore di civile condizione cercano stanza grande vuota presso famiglia civile. Offerte al Piccolo sub «E. L.». 5232

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata per 1.o luglio. «Foresta» Piccolo. 5199

IN campagna cerco stanza ammobiliata, stabile. «Impiegato» Piccolo. 4928

PENSIONATO cerca stanza vuota, ariosa, con stufa e costo, presso buona famiglia, centro, I o III piano. Offerte «Giacomo» Piccolo. 9936

MAESTRA francese cerca camera vuota, centro, per il 24 giugno presso rispettabile famiglia; darebbe lezioni modico prezzo. Fabbri 10, II. 5421

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata circa 20 corone. Offerte «Pulizia» Piccolo. 9954

VILLEGGIATURA cercansi due stanze, con uso di cucina e bagni di mare, con giardino. Offerte sub «M. K.» Piccolo. 9937

CERCASI piccolo quartiere possibilmente in campagna. Offerte «Quartiere campagna» Piccolo. 9966

CERCASI stanza grande vuota, posizione centrica, ingresso libero. Offerte sub «Camera» Piccolo. 5361

CERCASI stanza ammobiliata. Indicare posizione, prezzo. Offerte Piccolo sub «Nettezza». 5376

CERCANSI prontamente due camere ammobiliate, uso cucina; oppure una vuota, l'altra ammobiliata, due letti. Offerte «Centro» Piccolo. 12101

CAMPAGNA, pressi tramway, cercansi pianoterra 2 camere, camerino, uso cucina. Offerte, prezzo «1907» Piccolo. 9947

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, centro, modico prezzo. Offerte «Impiegato» Piccolo. 9950

AFFITTASI un letto. Rivolgersi via Solitario 17, II, porta 12. 5363

AFFITTASI prontamente presso famiglia tedesca, stanza ammobiliata, chiara e pulita. Via del Belvedere 16, II, porta 15. 5428

AFFITTASI prontamente presso distinta famiglia bellissima stanza ammobiliata. Commerciale 15, I sinistra. 5365

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 9976

AFFITTASI prontamente camera due letti, elegantemente ammobiliata. Gelsi 5, porta 4; visibile dalle 10 alle 12. 5445

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, davanti. Giacinto Gallina 4, terzo. 5437

AFFFITTANSI 24 agosto, quattro camere con dogherelle, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, in campagna, vista al mare, cor. 760. Navali 44. 10010

AFFITTANSI due buonissimi letti. Solitario, 21, primo, destra. 10011

AFFITTANSI **agosto quartieri signorili 5 camere, cameretta, anticamera, bagno, cucina, dispensa, gas calefazione, luce elettrica, decorazione moderna, poggiuolo, stabile nuovo mezzogiorno. Lazzaretto vecchio 45, per f. 600. Rivolgersi De Luigi, scrittoio Salita Promontorio 2.** 5345

AFFITTANSI bellissimi quartierini di una, due e tre camere nello stabile di nuova costruzione. Via Pasquale Revoltella 155 (a breve distanza stazione tramviaria Conti). 9820

AFFITTANSI ancora alcuni quartierini di 2 e 3 stanze in via del Donatello 1098 (a 3 minuti dalla stazione tramviaria Boschetto). 9818

AFFITTANSI stanza ammobiliata grande, vista al mare, I piano salone vista al mare, affittansi senza mobili, per la stagione. Restaurant Giovanella Barcola. 9780

AFFITTASI camera chiara, netta, con bella vista, stufa e gas, vicino alla Stazione Meridionale, via Pauliana 6, III, 15, presso distinta famiglia tedesca. 5244

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici, 16 fior. al mese. Tivarnella 3, II, porta 10. Piazza Stazione. 5401

AFFITTASI camera vuota uso di cucina. Via Miramar 21, porta 11. 9965

AFFITTANSI stanza, stanzetta, volendo costo, prontamente. S. Caterina 1, primo. 9967

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Donota N. 1, III p. sinistra. 5405

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Commerciale N. 15, p. IV. 9970

AFFITTASI camerino ammobiliato arioso. Via Foscolo 16, porta 6. 9973

AFFITTASI camera ammobiliata. Pozzo bianco N. 9, III p., p. 14. 5357

AFFITTASI quartiere, prezzo ridottissimo via Giovanni Boccaccio N. 6, III piano, 3 stanze, camerino, cucina, sgombero. Offerte via Squero nuovo 4, piano I sinistra. 5065

AFFITTASI magazzino asciutto vicinanza Stazione Meridionale. Offerte via Squero nuovo 4, piano I sinistra. 5065

AFFITTASI a Sagrado in villa nuova signorile del tutto isolata in mezzo alla campagna circa 300 metri distante dalla stazione ferroviaria un quartiere ammobiliato 4 camere, cucina, loggia, con orto, giardino; affitterebbesi eventualmente anche 2 sole stanze ammobiliate con uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4916

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 4860

AFFITTASI **quartiere bellissimo 5 stanze, 2 camerini, 2 terrazze, Acque 10 I p. destra.** 10015

AFFITTASI letto a donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 5307

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata a signore solo. Coroneo 13, I, 5. 5334

AFFITTASI camerino con letto a donna pulita. Via Commerciale 13, I piano, porta 10. 5324

AFFITTASI prontamente stanza mobili nuovi, ingresso libero. Via Nuova 51, II. 5358

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso 45, I. 9948

AFFITTASI quartiere quattro camere grandi, camerino, cucina, chiaro, arioso. Via Malcanton 16, II. Rivolgersi Madonna Mare 7. 5385

AFFITTASI camerino ammobiliato, disobbligato, chiaro, onesto operaio, volendo costo, prezzo mite. Via Manzoni N. 24, piano I, porta 5. 5386

AFFITTASI metà negozio in centrica posizione. Adatto per merci di partita, eventualmente si prenderebbero merci in consegna. Offerte al Piccolo «Negozio». 5382

AFFITTASI una stanza con due letti. Via della Caserma 16, I. 5369

AFFITTANSI quartieri, stanze, botteghe, magazzini; prego rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 9951

AFFITTANSI due splendide stanze ammobiliate fiorini sette. Fabbri 1, primo sinistra. 9952

AFFITTASI un camerino prontamente. Via della Caserma 16, I. 5369

AFFITTASI stanza grande ammobiliata con costo, uno o due signori, presso signora sola. Prezzo minimo. Via Rapicio 3, III, porta 11. 9933

AFFITTASI prontamente grande stanza, bene ammobiliata, I piano, presso piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5327

AFFITTASI stanza grande con 2 letti, volendo 3, costo. Via Solitario 2, porta 16. 9939

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina grande con acqua, III p. (soffitta) prezzo mite. Via Piccardi 7. 9946

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. San Lazzaro 6, II, destra. 9978

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Cattedrale 12, rivolgersi Navali 18. 12103

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso 11, IV, interno; escluso uomini. 12109

AFFITTASI un letto per un operaio. Scorcola (Romagna) 133. 10017

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, ammobiliata elegantemente. Molin piccolo 6, secondo. 9979

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 5420

AFFITTANSI 24 agosto, due splendidi quartieri cinque stanze, cucina, cantina, fior. 390, acqua, soldo pigioni. Indirizzo Piccolo. 5433

COMMERCIALE, angolo Pauliana, affittansi per agosto secondo destra tre camere, camerino bagno, cantina, cucina corone 900. Quarto sinistra quattro camere, camerino bagno, dispensa, cucina, cantina, giardino corone 1200; comfort moderno, lusso. Magazzini a prezzo da convenirsi. Informazioni sopraluogo. 5191

CAMERETTA affittasi. Gioachino Rossini 30, IV, dalle 10 alle 2. 5315

CENTRALISSIMA posizione, affittasi quartiere, parchetti, cinque stanze, camerino, anticamera, cucina, soffitta, corone 1100. Indirizzo Piccolo. 5436

COMMERCIALE, vicino Scala Pauliana, pronti per agosto quartieri di tre, quattro camere, camerino bagno, cucina, cantina, terrazzo, ballatoio, da corone 750 a corone 900; due camere, anticamera, cucina, corone 500;; massimo lusso, comfort moderno. Informazioni sopra luogo. 5190

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Molin piccolo 6, secondo. 9980

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi cor. 500 compreso acqua, soldo pigione, gas scale. Via Boschetto 11. 5336

QUARTIERI pianoterra, primo, affittansi corone 580 compreso accessori. Tiziano 6. 9943

QUARTIERE due stanze, cucina, II piano affittasi prontamente. Via S. Maurizio 9. 5371

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi f. 210. Via Torricelli 7 (Giardino pubblico). 5416

QUARTIERI 2 o 3 camere, cucina, affittansi prontamente e per agosto. Via Vittorino da Feltre 7 (Donadoni). 5417

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Gaspara Stampa 8 (S. Antonio vecchio). 5418

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi. Via Massimo D'Azeglio 23 (Solitario). 5415

VILLEGGIATURA. Spedizione mensile, nuovo eccellente olio, eseguisce a buone condizioni ditta Carlo Gortan, Trieste. Con cartolina postale o telefono 865 chiedere condizioni. 5360

QUARTIERE 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24. 5414

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Fabio Severo 9 a e 9 b. 5413

QUARTIERI 3 camere e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Molingrande 40. 5412

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi f. 420. Via Acquedotto 100. 5411

CAMERA vuota d' affittare prontamente. Via Castaldi 8, III. 5348

VILLEGGIATURA-Bagni. Camere ammobiliate, trattamento famigliare pensione, bagni mare, prezzi miti. Rivolgersi Stabilimento bagni alla Riviera, Pirano. 13005

VILLEGGIANTI, affittansi stanze ammobiliate, bagni di mare, buon costo. Rivolgersi a Vittorio Paludello, Salvore. 12102

A signore distinto, affittansi camera ammobiliata, e elegante salottino, buon costo con frutta, vino, massima pulizia, tutto compreso f. 55. Indirizzo al Piccolo. 5392

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente. Via Giovanni Boccaccio 29. Luce elettrica, ascensore. 5409

PRONTAMENTE camera, cucina, due camere, cucina, affittansi. Istituto 30, massimo comfort. 9942

SCORCOLA 388 (corte Spechar) affittansi per agosto 2 camere, camerino, cucina, uso della campagna cor. 480. 9940

STANZA vuota ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5344

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III sinistra. 5403

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Nuova N. 45, III. 5380

IN un villino è d'affittare un quartiere, 4 stanze con acqua, gas e parco, vista magnifica sul mare e città. Gretta 45. 9953

DA affittare via Madonnina N. 12 prontamente o per 24 agosto 4 camere e cucina e un magazzino. 9968

5 camere d'affittare San Scoziano presso Matavon per estate. Maria Machorcic. 9969

260 fiorini, affittansi 3 camere, cucina, soltanto persone adulte distinte. Villino Chiadino 670 dirimpetto sanatorio. 5355

FIORINI 8 stanza ammobiliata affittasi. Piazza San Francesco 1, porta 2. 9968

GASPARE Gozzi 3, vicino Belvedere, affittansi per agosto quartieri davanti due camere, camerino, bagno, cantina cor. 600; interni due camere, camerino, cucina, corone 480; comfort moderno. Informazioni dal portinaio. Affittasi pure vasto magazzino prezzo da convenirsi. 9865

GRETTA 776, vicino alla Scarpa, affittansi per agosto due camere, cameretta, cucina, cor. 500 tutto compreso. Informazioni portinaio. 9866

VASARI 14, II, ex Olmo, affittansi agosto tre camere, camerino bagno, cucina, cantina, cor. 760; magazzino tre fori prezzo convenirsi. Informazioni portinaio. 9867

VILLEGGIATURA A PATTENDORF nella Carinzia superiore. Posizione e vista splendida, protetta dai venti e dalla polvere, vallata circondata dal bosco e dalle Alpi, buon alloggio, cucina squisita e bagni ferrugginosi. Informazioni via Boschetto 30, II piano. 5305

VIA Galileo N. 1 affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, casa nuova. 9934

STANZA bella grande ammobiliata affittasi. Via S. M. Maggiore 2, III. 10008

SISTIANA N. 34 affittansi camere ammobiliate, uso di cucina, in vicinanza al parco, vista bellissima, aria sanissima. 10014

MAGAZZINO adatto botteghino o lavoratorio affittasi cor. 260. Indirizzo Piccolo. 5427

QUARTIERE soleggiato, comfort moderno, affittasi agosto pianoterra fiorini 245, primo 270 compreso acqua. Conti 30. 10004

QUARTIERE prontamente affittasi due camere, cucina, orto, annui fior. 150. Cologna 281. 4954

PRESSI **Stazione Meridionale affittasi elegantissima stanza, pensione completa, massimo comfort, a distinto signore. Indirizzo Piccolo.** 5424

BOTTEGA asciutta chiara affittasi prontamente mensili fiorini dieci. Navali 7. 5429

BELLISSIMO quartiere affittasi via Michelangelo 19, giardino, 4 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, posizione amena, aria saluberrima. Rivolgersi pianoterra. 5432

DA affittare prontamente cameretta ammobiliata. Via Beccherie N. 49, IV piano. 9975

DA affittare 3 camere in campagna a Gorizia vicino stazione Stato. Osteria al Rovere. Offerte direttamente. 10020

APPARTAMENTO **signorile, principio del passeggio S. Andrea, 7 stanze, stanza bagno, camerino, cucina, cantina, soffitta, terrazza, acqua, gas, grande giardino, vista al mare, appigionasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo.** 4834

STANZA elegantissima, scrupolosa pulizia, affittasi Acquedotto; modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 5257

STANZA grande due letti, due altre stanzette affittansi prontamente, costo. Machiavelli 3, III, destra. 9930

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Sanità 5, III. 5319

BARCOLA affittasi villino con tre stanze, cucina, con giardino. Rivolgersi Trattoria sociale, N. 50. 5310

BARCOLA affittasi quartiere estivo ammobiliato. Campagna Paba. 5318

BELLISSIMI **e convenienti quartieri da 4, 3, 2 ed 1 stanza, camerino e cucina, massimo comfort, nonchè magazzini per uso negozi affittansi per il 24 agosto e pronti. Rivolgersi amministrazione ufficio via Chiozza N. 42 A, dalle 4 alle 7 pomeridiane.** 4785

QUARTIERI eleganti con giardino, acqua, gas affittansi. Via Galleria 9. 5068

CASA per villeggiatura affittasi o vendesi prontamente a Basovizza. Indirizzo Piccolo. 4759

D'AFFITTARE magazzino in splendida posizione adattatissimo per cinematografo oppure restaurant. Indirizzo al Piccolo. 4758

SESANA. **Villeggiatura affittansi ancora diverse stanze ammobiliate, tutto comfort, prezzi miti. Rivolgersi Hôtel Central, Sesana.** 4284

GRIGNANO, villa Adria affittansi cabine da bagno alla spiaggia, tanto per stagione che a mese. Rivolgersi via S. Michele 16. 2677

A Salcano presso Gorizia affittansi quartieri con o senza mobili. Rivolgersi in Corso Francesco Giuseppe N. 38. Luigi Venutti, Gorizia. 5308

SUBAFFITTASI **per agosto parte quartiere signorile 2 bellissime stanze, stanzetta, cucina, casa moderna, Staffler, Cassa di Risparmio Triestina.** 9883

VILLEGGIATURA Borst N. 32 affittansi 2 camere, camerino, cucina, vuoti o ammobiliati, prezzo conveniente. Indirizzo trattoria via Campanile N. 2. 9859

COSINA affittansi per l'estate diverse stanze ammobiliate. Rivolgersi presso Siskovic. 9857

VILLA Emma (via Scoglio) affittansi bellissimi quartierini con separato giardino. 9817

NABRESINA affittansi 3 camere, camerino, cucina, ammobiliate, giardino, dieci minuti dalla Stazione. Rivolgersi via San Francesco 15, II. 9789

QUARTIERE due camere, camerino e cucina affittasi per agosto via Montorsino 284 a Roiano, in campagna. 9777

VILLEGGIATURA a Unterloitsch. Affittansi prontamente per la stagione estiva, due stanze ammobiliate con cinque letti, prezzi mitissimi, in vicinanza del bellissimo bosco di pini, abeti ecc. Rivolgersi a Giuseppina Lang nata Smolè Spodenji Logatec (Cragno). 9591

ANGOLO Corso affitto due stanze vuote, gas, parchetti. Indirizzo Piccolo. 5271

PRESSO distinta famiglia affittasi bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 5186

PER il 24 agosto d'affittare in vicinanze della Piazza Caserma bellissimo quartiere 5 stanze, camerino, cucina, dispensa e cantina, prezzo fiorini 750 tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 4739

USO scrittoio o studio d'avvocato affittansi due bellissime stanze, più stanzino, gas, telefono. Indirizzo Piccolo. 5325

LOCALE focolaio, ritirata affittasi fior. 25 mensili. Via Boschetto 22. 9931

VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI 1 tabella in ferro lunghezza circa da 2.50-3 metri. Via Giulia 88. 9914

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2. Telefono 1913. 9781

CERCASI locale d'osteria senza decreto. Indirizzo Piccolo. 5291

FERRAMENTA, metalli, cautciuch vecchi acquistansi. Deposito via Antonio Caccia 17. 5066

AGIATA famiglia farebbe pronto acquisto oppure prenderebbe in affitto villino campagna, prezzo indifferente, possibilmente vicino tramway o accessibile con vettura, che comprenda sette, otto stanze, accessori, completo, elegante; indicare precisa posizione, quantità locali, epoca di consegna, prezzo ristretto, affitto oppure acquisto. Offerte Piccolo sub «Conclusione». 4771

CERCANSI botteghini, città ed anche suburbio, pagamento affitto semestrale anticipato. Offerte Piccolo sub «Botteghini». 5402

CHIUSURA scrittoio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5425

CERCO rivoltelle usate. Offerte con prezzo Piccolo sub «Calibro 9». 5338

COMPRO tutti i giorni, vestiti uomo, signora, tsivali, altri generi. Scorzeria 1, porta 13. Levi. 9927

CERCANSI lampadari per luce elettrica, in buono stato. Valdirivo 26. 5340

VENDESI mezzo servizio da the giapponese finissimo, dorato. Indirizzo Piccolo. 5275

DA vendere in territorio casa con 20 locali e 200 tese di terreno per corone 36 mila. Rivolgersi dalle 12 alle 2 direttore Caffè Bizantino. 9955

DA vendere due casette. Indirizzo al Piccolo. 5309

VENDESI letto quasi nuovo, esclusi mediatori. Donadoni 2, p. IV, porta 16. 9868

VENDESI casa in Gretta luogo ameno, 2 quartierini, orto, acqua Aurisina vicinanza. Indirizzo Piccolo. 4429

VENDESI **pianoforte, Acque 10 III p., sinistra.** 10016

VENDESI macchina da cucire e ricamare completamente nuova, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5313

VENDESI per cor. 40 canarino che imita il canto dell'usignolo. Indirizzo Piccolo. 5326

VENDONSI vestiti uomo, signora, seta, batista, foulard, altre cose. Scorzeria 1, porta 11. 9928

VENDONSI grande lavamano mogano due posti, armadio, macchina Alimonda. - Piazza S. Giovanni 4, III, destra. 9229

VENDESI macchina Singer originale, nuovissima, mai adoperata, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5404

VENDONSI elegantissime scansie, adatte per industria qualsiasi, prezzo mite. Canova 13, porta 4. 5372

VENDONSI, causa partenza, lampada a gas, bagno, poltrona trasformabile, tavoli, ecc. Via S. Giorgio 7, II. 9977

VENDONSI un vestito crêpe de Chine nero e uno di velluto grigio. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5335

VENDESI latteria bene avviata, fior. 180. Indirizzo al Piccolo. 5342

VENDESI, causa partenza, cucina economica bene avviata, buona posizione. — Campice, Caffè Goldoni. 9958

VENDONSI mobili giardino nonchè «canapè» uso letto. Indirizzo Piccolo. 5391

VENDONSI due cappelli garza celeste; prezzo cor. 5 l'uno. Dalle 4-6. Indirizzo Piccolo. 5396

VENDESI violoncello mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5388

VENDONSI camera matrimoniale completa, nuovissima, moderna con due suste, due materassi, due capezzali, due coperte, quadri nonchè completo mobilio cucina. (Occasione). Canova 13, porta 4. 5372

VENDONSI tre lampade petrolio, d'appendere, prezzo irrisorio. Molin piccolo 8, piano II, porta 7. 12104

VENDONSI prezzo eccezionale, due letti, due chiffonniers due porte, suste, materassi, lavamano due persone, tutto stile moderno. Letto ferro con susta. Canova 21, porta 5. 10009

VENDESI, causa partenza, bellissimo cagnetto Ratler, razza fina, piccolissimo, due anni, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 5439

VENDESI prontamente latteria, causa partenza, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5353

VENDONSI bellissimo sofà, sedie. Via Chiozza N. 49, pianoterra, sinistra. 5350

VENDESI macchina da cucire Pfaff, massimo ordine, prezzo mite. Via Caserma 12, primo. 5349

VENDONSI una bella carrozzella per bambini ed elegante cappello di paglia per signora in età. Alessandro Volta 6, IV, sinistra. 5390

CAUSA partenza vendonsi stanzino da bagno e carrozzella elegante per bambino. Indirizzo al Piccolo. 5419

BICICLETTA semi-nuova, bellissima, mozzocontra, cerchioni nichelati, vendesi sotto metà prezzo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5388

BICICLETTA vendesi, mozzocontra, primaria marca, nuovissima, prezzo ribassato. Molin piccolo 7, V, 20. 5397

GRAMMOFONO, vendesi, tromba giglio colossale, voce fortissima, chiara, adatto locale, molti dischi. Molin piccolo 7, V, 20. 5397

VILLINO VENDESI, massimo comfort, città, vicino tramway, posizione incantevole; esclusi mediatori. Offerte sub «Salute» al Piccolo. 5320

MATRIMONIALE stanza da letto vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5422

CASSE **vuote, diverse grandezze, vende la vetreria Stadion 2, telefono 920.** 5399

TRATTORIA bene avviata posizione centrica cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4645

450 tese terreno, casetta nuovissima, S.ta Maria Maddalena Superiore splendida posizione vendesi per cassa o rateale informazione Zonta 5, pianoterra. 4547

BICICLETTA mozzo Torpedo nuova vendesi. Via Conti 20, porta 6. 5201

MOTORE gas 8 HP Langen e Wolff, tagliaforaggi, mescolatore di ferro, molino a balle (Kugelmühle) vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5153

NEGOZIO vini, paste, olio, adatto altri generi, buona posizione vendesi ottimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5230

APPARATO di cinematografo completo con lanterna, cavalletto ed accessori per luce ossidrica e per luce elettrica con 40 diapositive per proiezioni fisse pronto per mettere in funzione, adatto per luoghi dove non evvi luce elettrica, vendesi per cor. 600. Rivolgersi Wolich, Biofono. 5295

CHITARRA vendesi ottima occasione. Via Petronio 9, II, porta 15. 9887

MOTOCICLETTA con carrozzella primaria marca, cambio velocità corso vuoto, vendo. Sorgente 2, latteria. 9904

VILLA **signorile in vicinanza del Caffè Fabris (via Romagna), 7 camere, bagno, cucina, cantine, giardino da vendere o da affittarsi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo.** 4740

LATTERIA vendesi prezzo minimo, ricevesi anche acconto. Indirizzo al Piccolo. 5440

BICICLETTA PEUGEOT mozzo libero, elegantissima vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5435

MACCHINA calze, maglie con panchetto tutti accessori vendesi prontamente fior. 60. Indirizzo Piccolo. 5316

PIANINO splendido, stanza pranzo moderna, Singer, chiffonnier vendonsi. Gatteri 10, I sinistra. 5346

BICICLETTA Meteor, altra nuovissima, vendonsi occasione rara. Corso 20, pasticceria. 5395

MOTORE **inglese Tangyes, perfettissimo, in azione, forza cavalli 1½ vendo occasione prontamente. Verzier, Economo 12.** 9956

CORNETTA da vendere f. 18. Via Giulia 80 pianoterra. 5364

VENDO motivo disaccordi famiglia, negozio erbaggi, vino, birra, generi manifatture, prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 5426

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA venerdì cintura seta nera con due fibbie. Mancia portandola Piccolo. 5304

SMARRITA mercoledì dopopranzo borsetta pelle gialla; trattandosi di cara memoria l'onesto rinvenitore riceve mancia portandola Ponziana 603. 5406

DIVERSI

NINON! Attesi invano. Mio cuore schiacciato soffre torture immense. Le supplico non mi lasci soccombere. L. S. 9957

LAZZARETTO. Egli gode avere avventure; ingrata, cerco evitare tue lagrime! Le riparerò raccontando tutto tuoi famigliari; sono risoluta. 9938

EGLANTINA. Anche quando le apparenze dovessero condannarmi, ti supplico di credere - ancora e sempre - al mio amore grande, eterno. Ti dirò poi tutto. Scrivimi. Tuo sempre ovunque. 5343

MARIA attendo questa sera cena al caffè restaurant alla Diga. 12108

MANON. Sono molto avvilito. Spero presto meglio, sempre ti ho dinanzi a me. 5443

GIOVANNA 33. Perchè questo lungo silenzio? 5366

OGGI ore 6 pom. vi attenderò come d'accordo. Saluti. 5408

VENTAGLIO. Grazie infinite tua cartolina; scordarti? mai più. Verrò. 9963

PULIZOTTO. Vi attendo qualunque ora oppure scrivermi direttamente. Amico. 10019

GIGLIO. Ti offro a fasci, come fossero fiori, i miei pensieri innamorati colti nelle immense distese fiorite dell'anima mia; perenne fioritura in un aurora senza tramonto!!! Mi sei più cara della vita, sopporto tutto confortato nel solo pensiero di due grazie supreme: nella fede, nel tuo amore!!! A te sogno radioso dell'esistenza mia, tutti i più brucianti, tutte le carezze mia appassionate. Tuissimo. 10021

SPADA. Sono fuori di me dal dolore e ti mando tutta l'anima mia in un augurio. 5321

GUIDO B. Ritiri lettera. 5374

SIGNORE cerca signorina tedesca, scopo matrimonio. Inviare non anonime con fotografia «Onesta» Posta centrale, verso scontrino. 5447

SIGNORE anzichè lettera al Piccolo sub «Dottore» si prega di ritirare lettera sub «Dottore» Posta grande. 5354

CARLO Tenca! Desolato e triste erro, pensando senza tregua nè pace all'adorato mio ideale, all'angelo mio divino. Col cuore traboccante di sincero affetto, attendo quei di felici..... Ti sento vicina, ti parlo, e la tua bellezza mi avvince e mi tortura. Sii buona quanto lo dimostrano i tuoi superbi occhi, e dammi spesso tue notizie, non lasciarmi languire. Infiniti.. tutto tuo.. 5430

UCCETTA. Non vedendo comparire mia inserzione, in risposta alla tua carissima, debbo ritenerla smarritasi per viaggio. Come stai, Pupetta mia? Ricordi talvolta tutti minimi particolari nostro passato? Dal primo all'ultimo giorno! Come ci amavamo! Quante ne fecimo! E come tutto era bello! Tutto fatto col cuore! Quale felicità avrebbe potuto essere la nostra! Invece tutto piombò nell'abisso; per un orribile puntiglio! Forse per un'ambizione! Chi sa se verrà giorno in cui potremo parlarci! Ah! Non sarà certo quello giorno di investigazioni, di rimproveri; ma impetuoso invece si scatenerà quell'amore barbaramente represso! Col cuore palpitante t'invia tutti suoi più affettuosi! Tuo Uccio! 5446

VEDOVO 37 anni, diritto pensione, cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Offerte «Ginevra» fermo Posta Stadion. 5306

CERCANSI capitali per primissime intavolazioni città 5% mediatori esclusi. Offerte «Capitali» al Piccolo. 5368

PERSONA intelligente ed onesta, domanda corone 25.000, intavolate in primo loco per due anni con l'interesse del dieci per cento su quattro casette buonissima rendita e 2000 circa tese quadrate fondo vista mare in Trieste valore centomila corone, escluso mediatori; verso domanda scritta ricevonsi spiegazioni sub «Intelligente 25.000» Piccolo. 5375

SOCIO attivo cor. 600 circa affare lucroso cercasi. Indirizzo Piccolo. 5346

SIGNORA cerca prestito 150 cor. sui mobili di casa. Offerte al Piccolo «Jenne». 5373

DISPONIBILI capitali per prime e seconde intavolazioni dal 4 al 6%. Cerco stabili da permutarsi con fondi e ville. Stabili nuovi e vecchi a buone condizioni. Delle Grazie, Caffè Municipio. 5400

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, II. 5312

SIGNORINA impiegata cerca prontamente cor. 50 verso garanzia. Offerte «Virginia» Piccolo. 9799

MUTUI personali per qualunque ceto di persone al 6½% ammortizzando capitale, interesse in 5, 10, 20 anni. Disponibili grandi, piccoli capitali per prime e seconde buone intavolazioni stabili, terreni dal 4¼-6%. Compra, vendita stabili, campagne, ville, fondi, negozi ecc. Permute città e fuori. Per maggiori informazioni rivolgersi o scrivere al perito giurato Giovanni Spanghero, Trieste via Carlo Ghega N. 3. 5001

CERCASI socio anche senza arte con 10.000 cor. per nuova industria in terracotta, vicinanza Trieste, nuovissimo sistema, con profitto garantito 60-80%. Condizione buonissima garantita. Indirizzo Piccolo. 3961

CERCO capitalista per brevettare invenzioni lucrosissime. Indirizzo al Piccolo. 5139

CERCANSI prontamente 10.000 corone seconda intavolazione al 6½%. Offerte al Piccolo sub «Seconda». 5246

CERCASI socio disponente cor. 3000 per avviata industria lucrosissima, capitale garantito. Zanier, Caffè Chiozza. 9881

PANORAMA **Stadion 2. Ultima settimana della splendida esposizione del «Bel sesso parigino», prese nello studio del Dr. Midy nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 5362

SARTA appena arrivata da Vienna confeziona eleganti vestiti a prezzi discretissimi. Via San Lazzaro 13, III. 9941

BORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino delle proprie campagne, paritempo disponibili stanze vista mare, con giardino, per villeggianti. 5356

OCCASIONE grande scelta in conchiglie, vasi, ventagli ecc. Piazza Cavana 6. 10001

OFFRO cassiere con cauzione, impiegate praticanti, cameriere hotel; cerco cuoche, domestiche, bambinaie friulane. Agenzia Labor, Pescè 5. 10002

OFFRO riscuotitore di bella presenza con cauzione 500 corone, giovane per negozio commestibili. Agenzia Labor. 10003

OGGI grande apertura caffè restaurant alla Diga. Ottima cucina. Birra Puntigam. Il locale resta aperto sino alla mezzanotte. 12107

POVERA vedova prega signore di cuore benestante prendesse bambino d'anni 7 figlio d'anima, bello, sano. Indirizzo al Piccolo. 5423

VENDO **macchine scrivere Underwood, Adler, Hammond, Barlock, Densmore, Remington, Yost, come nuove, garantite, prezzo occasione, Poste 6.** 10022

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi nella libreria Corso 31 e nei principali appalti. Prezzo centesimi 20. 4327

GUADAGNO. Rivenditori oreficerie trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei, via Malcanton 4-5. Telefono 1034. 5206

QUESTA sera tutti al caffè restaurant alla Diga, fresco in mare. 12106

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 9030

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento firme mondiali cassa, rate, scambi, nolo. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 9769

DISCHI sceltissimo assortimento migliori, convenienti. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 9735

SCIROPPO Tamarindo, Lampone (Framboa) bottiglie da ½ chilo soldi 40. Vende la drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 12045

PIANINI, pianoforti insuperabili premiati, prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento Germania, Cavana 7. 9764

THE Millefiori, depurativo del sangue, contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer. «Ai due Mori», Piazza Grande. 9217

SPIRITO **doppio raffinato 80 il litro smercia la premiata bottiglieria Pollak, Piazza Goldoni 5, telefono 715.** 9801

CAPODISTRIA cresima S. Nazario. Santoli per regali rivolgetevi sempre oreficeria Fei, via Malcanton, telefono 1034. 5311

PER stazione avanzata, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 5064

la verità e, in attesa di fare un po' di chiaro nella faccenda, lo fece condurre agli arresti inquisizionali.

Scherzo d'ubriachi o furto? Il signor Giuseppe Affattati, impiegato all'Amministrazione del Gas, denunciò ierlaltro ad una guardia di p. s. che ignoti ladri avevano rubato un tubo di ferro ghisa, lungo due metri e del valore di 50 corone che era stato lasciato senza custodia in via S. Cilino dove doveva venire deposto. La guardia fece alcune indagini e riuscì a scovar fuori un ragazzo a nome Giuseppe S., abitante in quelle vicinanze, il quale narrò che a rubare il tubo erano stati Giovanni D., di 25 anni, ed Antonio P., di 26 anni, entrambi carrettieri, abitanti in Guardiella; i due giovanotti avevano spezzato il tubo in due pezzi e poi lo avevano trasportato mediante un carro. La guardia allora si recò a prendere i due colpevoli i quali, interrogati da un impiegato, si protestarono innocenti ma, posti a confronto col ragazzo, confessarono la loro colpa aggiungendo però di aver commesso la mala azione in un momento in cui non potevano ragionare perchè ubriachi. Furono assunti a verbale e poi rilasciati.

Una bella riparazione. Otto giorni fa, la signora Giuseppina Bencich, abitante in via del Farneto N. 45, secondo piano, consegnava a Luigia B., moglie di Ferdinando, calzolaio in via della Fabbrica, un paio di scarpe del valore di 12 cor., con l'incarico di passarle a suo marito il quale avrebbe dovuto fare una piccola riparazione. La signora le antecipò anche 80 centesimi sul prezzo della fattura. Però, la B., invece di consegnare le scarpe al suo marito, le vendette e ne consumò il ricavato. Appresa tale cosa, la danneggiata denunciò la donna alla polizia.

Causa un conto. Iersera si presentò alla Guardia medica la signora Giorgina Rossegger, di 66 anni, abitante in via Silvio Pellico N. 1, per alcune contusioni all'avambraccio destro. Ella raccontò che è direttrice delle Sale di lavoro con macchine da cucire e che una cuoca abitante al terzo piano della casa stessa si era recata da lei per farsi saldare un conto per lavori fatti; ella glielo aveva saldato, ma l'altra subito strappatole di mano il conto era fuggita senza pagare. Essa allora la rincorse fino al terzo piano e mentre la cuoca entrava nel suo quartiere essa voleva pure entrare, ma avendo l'altra chiuso la porta ebbe il braccio impigliato fra i battenti.

Erano in due! Sarebbe stato proprio lui. A proposito dell'arresto avvenuto giovedì sera in via della Barriera vecchia di Mario C., il quale era ricercato prima di tutto per diserzione e poi perchè ritenuto colpevole di furto, abbiamo questi ulteriori particolari. Appena il derubato Giuseppe C., abitante in via del Lazzaretto vecchio, ebbe denunciato alla polizia il furto patito, un ispettore degli agenti si era posto subito in moto per rintracciarne i colpevoli, e nello stesso giorno arrestava quale sospetto autore tale Riccardo S., notissimo vagabondo e scaltrissimo ladro, già più volte punito. Sulle prime il S. si era protestato innocente ma, posto alle strette, aveva confessato di non essere completamente estraneo alla faccenda e narrò come erano passate le cose. Egli ed il suddetto Mario C. avevano trovato Giuseppe C. ubriaco sfatto in un'osteria di città vecchia e, senza la menoma idea di danneggiarlo, avevano risolto di rimorchiarlo a casa. Ed infatti ve lo avevano condotto, ma egli non aveva accompagnato l'ubriaco fino nella sua camera: si era fermato sulla strada ad attendere il suo compagno il quale aveva voluto aiutare il C. anche nel fare le scale. Il funzionario condusse il S. agli arresti inquisizionali; poi si diede a cercare il suo compagno, ma questi, essendo disertore, si teneva nascosto e non si lasciò pigliare che giovedì sera. Al momento dell'arresto, il C. era in compagnia di alcuni notissimi pregiudicati.

Per mano altrui. Ieri Agnese Ravalico, di 57 anni, abitante in via G. Gatteri N. 24, ricorse alla Guardia medica per alcune escoriazioni alla mano sinistra. Disse d'essere stata bastonata da un'altra donna.

Scottature. Ieri mattina il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco molo N. 3, ove a bordo del piroscafo del Lloyd «Euterpe» trovò il ragazzo di macchina Andrea Zoia, di 15 anni, il quale aveva alcune scottature al piede destro, riportate mentre lavorava in macchina in seguito a una fuga di vapore.

Ebbe le cure necessarie poi venne inviato all'ospedale, ove fu accolto nel riparto dermatologico.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Francesco Caffar, di 24 anni, fabbro, abitante in via dei Giuliani N. 14, per una ferita alla mano sinistra; Leopoldo Ianes, di 11 anni, abitante in via Palladio N. 4, per una ferita al polso sinistro; Carlo Brusini, di 16 anni, fabbro, abitante in via dei Montecchi N. 11, per una ferita alla mano sinistra; Paolo Visentini, di 29 anni, muratore, abitante in via del Pozzo N. 4, per escoriazioni alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: il bambino di 5 anni Mario Lussich, abitante in via Gaspara Stampa, per una ferita alla fronte; il bambino di 3 anni Ferdinando Bemardich, abitante in via Pozzo di Grosada N. 7, per una contusione alla fronte; Maria Bozzi, di 18 anni, abitante in via Pozzo bianco N. 7, per contusioni e suffusioni sanguigne nonchè escoriazioni alla fronte; Lucia Tuliach, di 12 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 3, per una distorsione alla mano destra; Francesco Carnusca, di 36 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche, per abrasioni cutanee all'indice destro; Sante Albertini, di 17 anni, abitante in via Amerigo Vespucci N. 6, per una ferita di taglio lunga 4 centimetri; Domenico Bonifacio, di 80 anni, abitante in via dei Lavoratori, per varie contusioni riportate in seguito ad investimento.

Cadute. Ieri fu portato all'ospedale il bambino di 4 anni Giuseppe Strechel, il quale cadendo in campagna mentre giuocava, aveva riportato una frattura al femore destro. Fu accolto nella quarta divisione.

Giovanni Pippan, di 50 anni, contadino, abitante a Cobilaglava, mentre ieri toglieva delle ciliegie da un albero, cadde giù da un'altezza di alcuni metri e si produsse una frattura al radio destro. Al nostro ospedale fu accolto nella quarta divisione.

Il ragazzino Silvio Pellegrini, di 8 anni, mentre ieri nel pomeriggio, nel fondo Bachsmiedt, in via Tor S. Piero, aiutava a impiantare le tende del cinematografo, cadde da una scala e riportò una frattura all'omero sinistro. Ebbe le prime cure alla Guardia medica; poi venne accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Ettore Buranello, di 8 anni, abitante a Roiano N. 16, cadendo riportò un ematoma all'occipite.

Luigi Ganz, di 5 anni, abitante in via del Cisternone N. 3, cadendo riportò una ferita all'occipite.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.

Graz	27	55	1	12	28
Vienna	84	63	36	59	80

Corrispondenza aperta. *Scommessa.* Sì, le due sorelle Rosalin hanno agito nella compagnia di Amelia Soarez. — *Artista.* 1. La compagnia lillipuziana agisce attualmente al Teatro Minerva di Udine. 2. Nessun proprietario di compagnia teatrale ha il diritto di violare il segreto epistolare. — *Orlando.* Per levare le macchie di burro fresco, come del resto di ogni grasso, la miglior pratica è di servirsi della «terra macchia» che usualmente si adopera per i pavimenti. La si applica bagnata con l'acqua formando una pastella leggera. Quando è bene asciutta, si spolvera ben bene. Nessuna stoffa ne soffre, ma soltanto qualcuna trattiene in sè particelle della terra bianca applicata, che però sparisce completamente se dopo spazzolato, si lava leggermente con acqua pura, servendosi di una pezzuola. — *Margherita e amiche.* Nell'estrazione del lotto di sabato 16 marzo 1907 sortirono per Trieste i numeri: 23, 14, 45, 53 77. — *Alberto.* Sant'Elvira, 15 ottobre. — *Lucietta.* Santa Fanny (Francesca) 9 marzo; si può festeggiare anche in uno dei giorni in cui ricorre S. Francesco; cioè: 29 gennaio, 2 aprile, 4 giugno, 27 settembre, 4 e 10 ottobre, 3 dicembre. — *Romatoma.* Non diamo indirizzi commerciali. — *Richiedente.* Il tenore Giraud dimora a Milano, via Tadino 11. — *Silvia.* Il tenore Albani è a Milano; è vedovo. — *Waltraute.* La signora Carelli canta al Colosseo di Buenos-Ayres. Il basso Didur ha circa 36 anni; canterà in quasi tutto il repertorio della stagione. — *Curioso.* La signora Burchi canta con grande successo l'«Aida» al Sociale di Trento. — *Artista.* Il baritono Stracciari canterà nella stagione d'autunno al Politeama Rossetti e prenderà parte a circa 12 rappresentazioni. Dimora a Padova, Corso Vittorio Emanuele 4.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.—, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.5. Oggi: alta marea 2.20 ant. e 11.57 pom. - Bassa marea 6.14 ant. e 6.21 pom.

Ogni giorno una. In tribunale. Si giudica un soutener della peggiore specie. Il presidente l'interroga:

— Qual'è la vostra professione? i vostri mezzi di sussistenza?

— Vendo stoffe.... di abiti usati.

— Sia; ma allora perchè dimenticate di togliere da quegli abiti le donne che vi son dentro?

ASTERISCHI

La comitiva di giornalisti inglesi che visitò Trieste, alla fine del suo viaggio telegrafò al Ministero delle Ferrovie promettendo che su tutti i giornali inglesi da essa rappresentati si promuoverà il movimento dei forestieri verso le regioni visitate: quindi anche verso il paese nostro. E' una promessa da tenersi in buon conto; ed ecco intanto da altra parte si dà una spinta al movimento dei forestieri, mercè la pubblicazione fatta a Graz, per conto della Società turistica Adria, di un «Indicatore di luoghi di bagni e di cura sull'Adriatico». L'«Indicatore» prende come centro Trieste, e da una parte enumera le varie stazioni fino ad Ancona, dall'altra fino alle Bocche di Cattaro. Ne è compilatore Giuseppe Stradner, che conosce le coste adriatiche a meraviglia, e dà anche un bellissimo esempio di pubblicazione pratica, nitidamente illustrata, per richiamare i forestieri ad un paese. E d'ora in poi questo «Indicatore» uscirà due volte all'anno, nel novembre e nel maggio, per gli ospiti dell'inverno e per gli ospiti dell'estate. Inglesi e tedeschi dunque spingono i forestieri alle nostre coste: ecco un onore che soli vent'anni or sono esse non si sarebbero aspettate!

★

L'Ufficio comunale delle pubbliche piantagioni cerca di rendere maggior onore al monumento di Verdi, ingentilendo con nuovi lavori l'aiuola che circonda l'imagine del Maestro. Quel monumento dovrebbe esserci caro fra tutti: infatti abbiamo notato che di tutte le cose nostre nessuna produce nel forestiero un'impressione così grata e così decisa come codesta pronta e solenne onoranza dei triestini a un genio della loro stirpe. Siano di qualunque paese, qualche melodia verdiana è cara certamente al loro cuore: e il monumento a Verdi sofferma tutti, come l'improvviso incontro di un vecchio amico. Purtroppo però, lo abbiamo altre volte osservato, i cittadini non sono ancora avvezzi a possedere un lembo di verde in mezzo alla città: e il passante spesso non si fa scrupolo di gettare nell'aiuola la scatola di fiammiferi vuota, il sigaro spento, il pezzo di carta gualcita: costume tanto rozzo e tanto poco urbano che non lo si trova in alcun'altra città del mondo. Forse le nuove piantagioni ornamentali varranno a persuadere i nostri «distratti» che quello, per quanto breve, è un giardinetto e non un tratto d'erba cresciuta a caso in mezzo al lastrico.

★

La carta da sigarette «Pique» dello Stabilimento Saul D. Modiano ha conseguito il Grand-prix ed il diploma della massima onorificenza all'Esposizione internazionale d'igiene tenutasi a Parigi nello scorso aprile.

★

La gentile signorina Mercede Manfrini andò sposa al signor Demetrio Dreossi.

TEATRI.

Minerva. L'interessamento del pubblico per la graziosa opera del Pedrotti, col succedersi delle rappresentazioni anzichè scemare, aumenta: «Tutti in maschera» anche iersera alla sua quarta comparsa, chiamò pubblico numerosissimo, che mostrò di divertirsi assai e di apprezzare le prestazioni di tutti gli esecutori principali applaudendoli a scena aperta e alla fine degli atti. Anche ieri si volle replicata la canzone «Bella l'Italia».

Questa sera quinta di «Tutti in maschera».

Nell'entrante settimana andrà in scena la «Lucrezia Borgia».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Tutti in maschera*, in 3 atti del M.o C. Pedrotti.

FENICE. Ore 4-11. - Cinematografo Universale.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Da tre mesi soffrivo atroci dolori di una sciatica. — Dopo molti medicamenti inutili, mi recai nella casa di salute dell'esimio medico **dott. Giuseppe Munari** in Treviso, che con sommo valore e rara arte, seppe completamente guarirmi nel periodo di soli tre giorni.

Sento perciò il dovere di rendere con questo mezzo pubbliche e sentite grazie all'esimio scienziato, assicurandolo nello stesso tempo della mia perenne riconoscenza.

Trieste, 16 Giugno 1907.

GIUSEPPE OLIVETTO
Via S. Giacomo in Monte 18. IV.

AVVISO.

Presso l'Officina comunale del gas illuminante sono da allogare diversi lavori edili. La ispezione dei progetti, capitolati, elenchi di prezzo si può fare nella Officina di via Broletto nelle ore di ufficio.

Le offerte dovranno esser presentate prima delle ore 12 meridiane del giorno 22 mese corrente.

Non si mandano inviti speciali per il concorso.

Trieste, 15 Giugno 1907.

Officina Comunale del Gas Illuminante Trieste.

N. 4695.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di direttore dell'Ospedale provinciale in Pola, nell'VIII classe di rango e col diritto di passaggio nella VII. Lo stipendio iniziale viene fissato ad annue cor. 3600 e l'indennizzo d'alloggio ad annue cor. 900.

La nomina seguirà in via provvisoria. Dopo un anno di soddisfacente servizio, verrà accordata la definitività.

Gli obblighi di servizio sono regolati dallo Statuto dell'Ospedale e dalle norme vigenti per tutti gl'impiegati provinciali.

I petenti dovranno dimostrare di essere autorizzati all'esercizio della pratica medica nelle provincie rappresentate al Consiglio dell'Impero.

Le istanze, corredate dei documenti attestanti la nascita, la pertinenza, gli studi percorsi, i servizi prestati, la sana costituzione fisica, la condotta incensurata ecc. ecc., saranno da presentarsi alla Giunta provinciale dell'Istria in Parenzo entro il giorno 30 giugno 1907.

Parenzo, 14 Giugno 1907.

DALLA GIUNTA PROV. DELL'ISTRIA.
Il Capitano provinciale:
Dottor Rizzi.

I. r. Ferrovie Austriache dello Stato

NOTIFICAZIONE.

Addì 1. luglio 1907 seguirà alla stazione ferroviaria dello Stato «Trieste I. r. Ferrovia dello Stato» l'apertura del nuovo magazzino per merci a piccola velocità in arrivo, ed in pari tempo verranno utilizzati per il servizio delle merci contabile e di cassa ferroviario e doganale i locali di cancelleria che si trovano a pianoterra dell'attiguo edificio ove risiede l'amministrazione.

Tanto le merci ordinarie che arriveranno da questo momento, quanto quelle ancora giacenti sottoposte a dazio od al dazio consumo, verranno d'ora innanzi estradate soltanto da questo magazzino.

Le merci a piccola velocità arrivate prima del 1. luglio a. c. e non ancora ritirate, non soggette ad alcuna operazione d'ufficio doganale o di dazio consumo, verranno invece tuttavia estradate dal magazzino utilizzato presentemente, il quale in seguito verrà destinato per le merci in partenza.

Trieste, Giugno 1907.

L'I. r. Direttore delle ferrovie dello Stato.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ubbriaco al dibattimento! Per minacce e pubblica violenza

Da molti anni il bracciante Carlo Caputo conviveva con Ernesta vedova Zamparo; però, negli ultimi tempi il suo tenore di vita e le sue frequenti scenate di gelosia indussero questa a pensare ai casi propri e al distacco: si diede perciò a far pratica di infermiera. Il Caputo non poteva, però, mandare giù la decisione dell'amica ed acconciarsi a veder in un momento distrutta una consuetudine, nella quale per qualche cosa c'entrava pur l'affetto: e, a distoglier essa, scelse una via che doveva condurlo tutt'affatto alla conseguenza opposta. Bestemmie, urli, bastonate furono il rimedio da lui messo in opera: ma la Zamparo, dopo tre giorni di continue minacce, temendo realmente che da un momento all'altro il Caputo mettesse in atto i suoi feroci propositi, mandò il 26 marzo scorso, a chiamare una guardia, perchè la liberasse dalla presenza di lui. Il Caputo come vide capitare in casa la guardia di p. s. Antonio Sossich, rivolse contro di questa tutta l'ira sua e, afferratala, cercò di gettarla per le scale. Fu lunga la colluttazione, ma la guardia finì col riportare il sopravvento e trasse in arresto il furibondo: che, messo poi a piede libero, ieri fu citato a comparire innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di pericolose minacce in danno della Zamparo e del crimine di pubblica violenza in danno della guardia Sossich.

Il Caputo comparve a dibattimento iniziato, completamente ubriaco - la persona dondolante, la lingua grossa e gli occhi accesi. Il presidente cons. Clarici dispose perchè venisse allontanato: e fu bene, poichè il Caputo chissà quale corbelleria avrebbe finito col fare. Il Caputo uscì, ma si fermò sulle scale, fino alle 2 pomeridiane, a parlare da solo, come un folle!...

La Zamparo confermò la vita d'inferno cui si era ridotta negli ultimi mesi e le serie minacce rivoltele; la guardia confermò l'opposizione con vie di fatto: e la Corte condannò il Caputo a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

La leggerezza di un giovane

Mario M.,, incaricato l'8 marzo scorso, dal suo principale signor Roberto Bisiach, negoziante di vini, d'incassare alcuni conti, eseguì la bisogna e poi non si fece più vedere: col gruzzolo in tasca, prese il treno e si recò a Genova, intenzionato di imbarcarsi per l'America.

Perchè tradì la fiducia in lui riposta dal suo principale? Mah! Nel suo cervellino di diciottenne, chissà quali chimere s'intrecciarono, chissà quali sogni avventurosi si levarono: fin allora egli era stato onesto; fino allora somme ben maggiori da lui incassate erano state puntualmente versate.... La povera madre avuta notizia della sparizione sua, lo piangeva già per morto, quando un giorno si vide recapitare una lettera da Genova, in cui Mario domandava perdono. Gli scrisse allora, lungamente e come una madre sa scrivere, e lo persuase a ritornare: fece poi i passi opportuni presso il signor Bisiach, obbligandosi lei, povera donna, a risarcire il danno. Il Bisiach perdonò: ma la legge doveva aver il suo corso, essendo l'autorità di polizia venuta a conoscenza dell'appropriazione.

È il ragazzo, ieri, pentito, comparve innanzi al Tribunale, che lo condannò a 3 mesi di carcere con un digiuno al mese.

Il M. è giovane: speriamo che si redima.

Furto a bordo d'un piroscafo a Capodistria

La notte del martedì al mercoledì santo (26-27 marzo) a Capodistria, Pietro Riosa, d'anni 24, Michele Peruta, d'anni 21, e Antonio Gavinel, d'anni 19, salirono a bordo del piroscafo «Capodistria» e vi rubarono due rotoli di grosse funi, di un valore complessivo superiore alle 50 corone: poi si recarono a venderle a Pirano. Ma il furto era stato già scoperto e i tre furono arrestati.

Iermattina, confessi, si scusarono dicendo che erano brilli. Furono condannati: il Riosa ed il Peruta ad 1 mese, il Gavinel a 6 settimane di carcere duro.

Fra villici

A Maglio di Pirano, la sera del 7 aprile, avveniva un grave ferimento. Giuseppe Paulich, oltre alcune lesioni per colpi di sasso, riportò due gravissime ferite per colpi di falcetto.

Antonio Cleva, guardia campestre, così narrò ieri il fatto:

— Innanzi all'osteria del luogo s'accese una lite fra Domenico Paulich e Pietro Babich, per quistione di donne. Accorso, li separai e spinsi il Paulich nel locale. Fuori rimase il Babich. Ad un certo punto intesi del chiasso fuori e, uscito, vidi il Babich e Giovanni Picciul che movevano le mani. Domandai che avessero e mi dissero: «Oh! scherzano!» Ma poco dopo vennero ad avvertirmi che Giuseppe Paulich era stato «tagliato». Accorsi presso di lui e gli domandai: Chi ti ha ferito? ed egli mi rispose: Pietro Babich e Giovanni Picciul. Presi questi e li condussi presso di lui.

Pres. Come un giudice istruttore!

— Egli li riconobbe e confermò quanto mi aveva detto prima.

— Hanno detto mai che il Paulich avesse un revolver?

— Nossignore.

Ieri, invece, al dibattimento, i due sostennero di aver ferito il Paulich, perchè questi aveva il revolver e li aveva con esso minacciati.

La giustificazione, venuta all'ultimo momento (neppure al giudice istruttore fu fatto alcun cenno del revolver) non trovò credito presso la Corte; la quale, respinta una domanda di proroga avanzata dal dif. dott. Tureck, perchè la gendarmeria rilevasse se il Paulich andava in giro col revolver, condannò i due accusati, per grave lesione commessa senza che si potesse accertare l'autore delle singole ferite; il Picciul a 4 mesi ed il

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI